

Smascherati pericolosi sodalizi criminali che imponevano le proprie ditte di autotrasporto e di prodotti ortofrutticoli con estorsioni e intimidazioni

## Gli affari delle agromafie superano i 24 miliardi di euro

Dal controllo dei trasporti dell'ortofrutta fino all'estorsione dei supermercati il volume d'affari delle agromafie ha superato i 24,5 miliardi di euro con attività che riguardano l'intera filiera del cibo, anche approfittando anche della crisi causata dall'emergenza covid. E' quanto afferma la Coldiretti in riferimento alle ultime operazioni delle forze dell'ordine che hanno smascherato pericolosi sodalizi criminali che imponevano le proprie ditte di autotrasporto e di prodotti ortofrutticoli con estorsioni, intimidazioni e attività di intestazione fittizia di beni a soggetti compiacenti. L'agroalimentare è divenuto una delle aree prioritarie di investimento della malavita che ne comprende la strategicità in tempo di crisi economica perché - sottolinea la Coldiretti - consente di infiltrarsi in modo capillare nella società civile e condizionare la via quotidiana della persona. Con i classici strumenti dell'estorsione e dell'intimidazione le agromafie impongono l'utilizzo di specifiche ditte di trasporti, o la vendita di determinati prodotti agli esercizi commerciali, che a volte, approfittando della mancanza di liquidità, arrivano a rilevare direttamente grazie - continua la Coldiretti - alle disponibilità di capitali ottenuti con il commercio della droga. Un fenomeno che minaccia di aggravarsi ulteriormente per gli effetti della pandemia che potrebbe spingere



le imprese a rischio a ricorrere all'usura per trovare i finanziamenti necessari. In questo modo la malavita si appropria - sottolinea la Coldiretti - di vasti comparti dell'agroalimentare e dei guadagni che ne derivano, distruggendo la concorrenza e il

libero mercato legale e soffocando l'imprenditoria onesta, ma anche compromettendo in modo gravissimo la qualità e la sicurezza dei prodotti, con l'effetto indiretto di minare profondamente l'immagine dei prodotti italiani e il valore del marchio Made in

Italy. "Gli ottimi risultati dell'attività di contrasto confermano la necessità di tenere alta la guardia e di stringere le maglie ancora larghe della legislazione con la riforma dei reati in materia agroalimentare" afferma il Presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "l'innovazione tecnologica e i nuovi sistemi di produzione e distribuzione globali rendono ancora più pericolose le frodi agroalimentari che per questo vanno perseguite con un sistema punitivo più adeguato con l'approvazione delle proposte di riforma dei reati alimentari presentate da Giancarlo Caselli, presidente del comitato scientifico dell'Osservatorio Agromafie".

## Presi i 'capi dello spaccio'

Gestivano "le piazze" da Sacrofano, Riano, Capena, Morlupo e Cerveteri: 33 indagati dai Carabinieri



Dalle prime luci dell'alba di ieri, nelle province di Roma, Reggio Calabria, Venezia e Grosseto, i Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare per 33 persone indagate a vario titolo.

servizio a pagina 14

## Lotta al crimine



## Vertice a Roma tra i Capi della Polizia di Italia e Albania

Si è svolta ieri mattina la prima riunione del tavolo permanente tra il Capo della Polizia, Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, Prefetto Franco Gabrielli e il Direttore Generale della Polizia di Stato Albanese, Ardi Veliu. L'evento scaturisce dalla sottoscrizione, avvenuta nel dicembre scorso, di una dichiarazione d'intenti fra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza e la Direzione Generale della Polizia di Stato albanese, richiamando i contenuti dell'Accordo di Cooperazione tra il Governo italiano e il Consiglio dei Ministri albanese nella lotta contro la criminalità del 2007. Sulla base di indirizzi strategici condivisi, i vertici delle due Polizie si confronteranno con cadenza semestrale per la realizzazione di attività congiunte di carattere tecnico-operativo nel perseguimento degli obiettivi di sicurezza secondo principi di coerenza, razionalità ed efficienza, la cui attuazione sarà curata dal Single Point of Contact italiano del Servizio Cooperazione Internazionale di Polizia. I lavori sono proseguiti nel pomeriggio, in sede di tavolo tecnico-operativo presieduto dal Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza Vittorio Rizzi, presso la Direzione Centrale della Polizia Criminale, ove sono stati affrontati i temi prioritari per la cooperazione internazionale tra i due paesi quali flussi migratori irregolari, il contrasto al narcotraffico, la cattura di latitanti, nonché promosse attività di analisi congiunta e di training operativi a favore della polizia albanese. Nell'incontro della mattina è stato anche siglato un nuovo Protocollo operativo tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza e la Direzione Generale della Polizia albanese, che andrà a sostituire quello del 2012, finalizzato ad espletare servizi di sorveglianza aerea in territorio albanese, con la collaborazione della Guardia di Finanza, per l'individuazione e l'eradicazione delle coltivazioni di cannabis. E' stato affrontato anche il tema dei servizi di sorveglianza marittima per contrastare i traffici illeciti via mare che interessano i due Paesi, ampliando l'impiego a velivoli ad ala rotante e a sistemi aeromobili a pilotaggio remoto.



## Esplode l'Etna, che boato!

Il vulcano siciliano è esploso ieri pomeriggio  
 Il frastuono udito a decine di chilometri di distanza

L'Etna torna a far tremare la Sicilia. Violenta esplosione ieri pomeriggio nel cratere Sud est del vulcano siciliano. Il boato è stato sentito da decine di chilometri di distanza e ha preceduto la fontana di lava. La colonna di fumo visibile da oltre 100 chilometri. Già da lunedì la montagna aveva iniziato l'attività esplosiva avvenuta molto in alto e non ha interessato persone e case. Ci sarebbero alcu-

ne lesioni superficiali alla bocca del cratere, i tecnici stanno cercando di valutarlo. L'aeroporto internazionale di Catania ha sospeso la propria operatività per l'emergenza cenere lavica legata all'eruzione. Lo ha deciso l'unità di crisi dello scalo. La colonna di fumo e cenere emessa dal cratere di Sud-Est è alta oltre un chilometro e il buio non consente di garantire la sicurezza dei voli.



Sui social chiedono di riaprire la discussione su Rousseau  
**Governo: 5 Stelle ai ferri corti**  
 "Vogliamo un nuovo voto"

a pagina 3



Vespignani: "15 giorni poi sarà prevalente"  
**Coronavirus: preoccupazione fa rima con variante**

a pagina 4

# “Covid, il lockdown sarebbe ideale ma non possiamo permettercelo”

Magi (Omceo): “Folla a Fontana di Trevi? Gli innamorati dovevano pazientare...”

“Al primo sole che esce, non possiamo andare tutti a Fontana di Trevi, anche se vogliamo festeggiare San Valentino. Ancora non ce lo possiamo permettere, serve ancora pazienza”. Così il presidente dell'Ordine dei medici di Roma, Antonio Magi, interpellato dall'agenzia Dire in merito alla folla che ieri, approfittando del cielo sereno, ha preso d'assalto Fontana di Trevi, così come altri luoghi del centro storico. “Il virus viaggia insieme a noi e se ci comportiamo in maniera corretta viaggia di meno e ha meno possibilità di trasferirsi in un virus ‘differente’. Ma purtroppo - commenta Magi - anche durante l'ultimo fine settimana abbiamo visto ancora una volta troppi assembramenti. Mi rendo conto che subiamo da tempo una pressione terribile, in parte è come se fossimo ‘carcerati’, ma più seguiamo le regole e prima usciremo dall'emergenza”. Quando alle decisioni di ‘chiudere’ o ‘non chiudere’



il Paese, queste “spettano ai politici, quello che posso dire aggiunge il presidente dell'Omceo Roma - è che in questo momento in tutta Italia c'è un lieve rialzo delle terapie intensive che ci preoccupa un po'. Così come iniziano ad essere un po' preoccupanti le varianti, che potrebbero creare problemi sugli esiti della campagna vaccinale. Serve ancora prudenza. Il lockdown sareb-

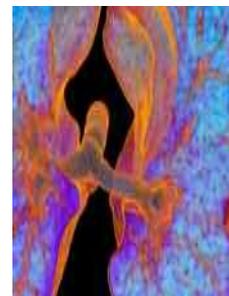
be ovviamente l'ideale, perché in quel modo il virus non gira, ma ora non possiamo gestire a livello economico un'operazione del genere. Diverso sarebbe se ci fossero i ristoranti e se le persone fossero certe di non perdere il lavoro, ma purtroppo non è così. E già ci sono moltissime attività, non solo quella dei ristoranti, che si trovano in grande difficoltà”, conclude Magi.

*Scuola, “Difficile il rientro degli studenti al 100%”*

“Sicuramente l'obiettivo è tornare in classe al 100% ma il problema è se sia possibile, tanto più con la variante inglese che sembra molto aggressiva dal punto di vista dei contagi. In questo momento è molto difficile pensare al rientro al 100% ma è certamente un obiettivo di lungo termine, l'anno prossimo dovremmo avere tutta la popolazione scolastica in classe, anche per questo abbiamo chiesto una accelerazione della campagna vaccinale per la scuola”. Così il presidente dell'Associazione presidi, Giannelli.

# Balzanelli (SIS118): “Subito le staminali nell'insufficienza respiratoria da Covid”

La mortalità giornaliera ancora elevatissima nel nostro Paese dovuta alla COVID-19, la comparsa di varianti virali in grado di sfuggire allo spettro di protezione assicurato dai vaccini attualmente disponibili, lo svilupparsi di forme cliniche assai severe della malattia a carico di fasce d'età progressivamente più basse, le persistenti rilevanti difficoltà ad assicurare una vaccinazione di massa alla popolazione nazionale, rappresentano elementi di allarme “rosso” che devono far convergere gli sforzi istituzionali e della ricerca scientifica alla ricerca di armi nuove di contrasto alla pandemia in grado di offrire, in modo integrato rispetto alle strategie esistenti, maggiore protezione, intanto in quanto a riduzione significativa della mortalità in acuto. La SIS 118 solleva l'attenzione sul possibile e determinante ruolo terapeutico delle cellule staminali nella gestione in acuto del paziente critico COVID-19, sia a livello ospedaliero, nelle forme cliniche severe, sia a livello domiciliare, nelle forme oligosintomatiche, specie quando relative a categorie di soggetti positivi a maggior rischio, quali gli anziani. Le cellule staminali, peraltro contenute nei bambini in misura di molto superiore rispetto agli adulti, motivo per cui riteniamo i bambini siano notevolmente più protetti rispetto agli adulti dalle conseguenze più gravi della COVID-19 (M.G. Balzanelli et al: Mesenchymal Stem Cells: The Secret Children's Weapons against the SARS-CoV-2 Lethal Infection, Appl. Sci 2021, 11, 1696. <https://doi.org/10.3390/app11041696>), rappresentano - a nostro parere - armi rivoluzionarie in grado di contrastare efficacemente la cascata immuno-infiammatoria sistemica che caratterizza le forme cliniche più severe della COVID-19, di modulare la stessa in senso anti-infiammatorio nonché di attivare e regolare direttamente la riparazione “massiva” delle cellule, dei tessuti, degli organi danneggiati tra cui, al primo posto, il polmone. In tale prospettiva, riteniamo che il plasma possa porsi quale formidabile arma in più da utilizzare nella strategia integrata di contrasto sia alla COVID-19, soprattutto quando in fase clinica severa, sia alla sindrome post-COVID (o Long Covid), particolarmente al fine di evitare completamente o ridurre la massima la fibrosi polmonare residua, e quindi il pesantissimo



danno d'organo permanente che tende a tradursi, con comparsa variabile nel tempo, nella insufficienza respiratoria cronica. Non ci riferiamo, in questo caso, al plasma eterologo, ossia al plasma donato da un altro soggetto. La risposta, peraltro immediatamente disponibile e a costo zero, è data - a nostro parere - dal plasma autologo, ossia dal plasma dello stesso soggetto che si rende necessario curare in emergenza per una forma clinica grave di COVID-19. Il plasma, in questo caso, non viene utilizzato quale veicolo di anticorpi anti SARS-CoV2, come già avviene nella logica di somministrazione del plasma eterologo, quanto, in ambito rivoluzionario, quale veicolo “terapeutico” di cellule staminali autologhe, ossia appartenenti allo stesso soggetto malato. Nel nostro plasma sono, infatti, contenute centinaia di migliaia di cellule staminali “dormienti” che - in seguito ad attivazione in tempi molto brevi con molecole specifiche, processo che viene effettuato, in seguito a prelievo ematico, all'esterno dell'organismo - si attivano, si “risvegliano” e, una volta reiniettate sottocute nel soggetto da cui provengono, attuano, sin da subito, gestite dal sistema neuro-endocrino-immunitario dell'organismo stesso, la propria azione terapeutica. A breve presenteremo alla comunità scientifica internazionale le risultanze di un “case report” in cui la somministrazione di cellule staminali autologhe (autotraspianto di cellule staminali), effettuata in un Punto Primo Intervento del SET 118 ad un soggetto con forma clinica severa di polmonite interstiziale bilaterale da SARS-CoV2, prima del ricovero ospedaliero, e quindi - a più riprese - nelle 4 settimane successive alla sua dimissione, ha contribuito a determinare non solo velocissima negativizzazione all'esame del tampone molecolare quanto totale regressione delle lesioni polmonari bilaterali alla TC del torace a soli 40 giorni di distanza dall'esordio.

# Transizione ecologica, Ferri (Lumsa):

## “Il Ministero, un passo necessario”

“Imprese italiane in ritardo, formare manager della sostenibilità”

“Avere istituito un ministero per la transizione ecologica non è un mero escamotage ma un passo necessario per dare una svolta alla produzione industriale. L'emergenza ambientale, che è anche un fatto sociale, implica la necessità di affrontare questo tema sia dal punto di vista della domanda, espressa dal consumatore, che da quello dell'offerta, rappresentato dall'azienda”. Così Giovanni Ferri, professore ordinario di Economia e direttore scientifico del master in ‘Management of sustainable development goals’ dell'università Lumsa, intervistato dall'agenzia Dire. Un corso di studio in lingua inglese che dal 2016 forma manager della sostenibilità ecologica e che si svolge interamente online, rivolgendosi anche a studenti internazionali.

### La transizione ecologica

“Quando si fa riferimento alla transizione ecologica - dice Ferri alla Dire - occorre rivolgere lo sguardo alla produzione aziendale. La transizione, infatti, implica una modifica della produzione che deve essere in grado di convertirsi a una economia circolare che deve avere lo scopo di trasformare gli scarti aziendali, rendendoli prodotti sostenibili. Questo processo, oltre a garantire il rispetto dell'ambiente, crea nuovi posti di lavoro”. “Un'azienda nel momento in cui diventa sostenibile produce anche nuovi profitti. Per realizzare, dunque, in maniera completa la transizione ecologica occorre affrontare due problematiche che riguardano la domanda e l'offerta. Per quanto concerne la prima - sottolinea il docente della Lumsa - è necessario rendere il cittadino-consumatore consapevole di ciò che acquista. Qualora si rivolgesse a prodotti sostenibili, scoraggerebbe anche la produzione di prodotti dannosi per l'ambiente. Per quanto riguarda l'offerta, invece, urge formare manager sostenibili. Se le aziende sono propense a questo tipo di conversione ecologica, avranno un vantaggio competitivo”.

### Il ritardo delle imprese italiane

“Le imprese italiane - prosegue Ferri - sono in ritardo rispet-



to ai competitors internazionali sulla transizione ecologica. Sono indietro, non tanto per una questione di costi, quanto per problemi legati alla mentalità. Il problema è, infatti, culturale. Nè la dimensione dell'azienda influisce sulla scelta. Non a caso ci sono degli esempi di piccole e medie imprese a conduzione familiare che di recente hanno deciso di convertirsi a una produzione sostenibile. Non tutte le realtà imprenditoriali sono indietro su questo tema. Potrei fare l'esempio di ‘Erg’ che, abbandonando il petrolio, ha deciso di realizzare una transizione verso le energie rinnovabili”.

### Formare manager della sostenibilità ecologica

“Per garantire la transizione ecologica - precisa Ferri - è fondamentale formare nuovi manager della sostenibilità ecologica. Il master dell'università Lumsa, infatti, fornisce conoscenze teoriche ma soprattutto pratiche. L'aspirante manager deve rendersi conto di come finanziare un business plan sostenibile o anche come prevedere all'interno della sua azienda una comunicazione green”, conclude il direttore scientifico del master in ‘Management of sustainable development goals’ dell'università Lumsa.



# I dissidenti non mollano la presa e vogliono un nuovo voto sul Governo Cinque Stelle ai ferri corti

*Attraverso i social chiedono l'immediata apertura di una discussione su Rousseau*

Restano agitate le acque in casa M5s in vista del voto di fiducia di oggi mercoledì sul governo Draghi. Un appello "al Capo Politico pro tempore o in sua vece al Garante" per chiedere, tra l'altro, un nuovo voto su Rousseau è comparsa in rete. Si chiede l'immediata apertura di una discussione su Rousseau per poter valutare, tra l'altro, sull' "immediata nuova consultazione, che ponga gli iscritti nella possibilità di esprimersi sulla base di un quesito onesto, sincero, veritiero e reale sul ruolo del Movimento 5 Stelle nel Governo Draghi, e quindi una chiara espressione di voto degli iscritti, tale da consentire ai Portavoce nazionali di non avere dubbi sull'indirizzo politico dell'Assemblea al quale uniformarsi". La petizione che gira on-line tra la base e che porta la firma di una settantina di iscritti al M5s, parlamentari come Barbara Lezzi, Luisa Angrisani, e Bianca Laura Granato e portavoce locali



come Francesca De Vito e Mari Muscarà. "La perdita di credibilità oltre che di compattezza, per non aver dato seguito ad una votazione reale e concreta sul Governo Draghi, ha portato il gravissimo volontario allontanamento di Alessandro Di Battista che si traduce in una incommensurabile perdita di un esponente che ha incarnato la forza propulsiva del Movimento, concorrendo alla sua creazione e formazione identitaria, sin

dalle origini". Lo scrivono in un appello per tornare a votare su Rousseau, attivisti e parlamentari del Movimento. Nella petizione i sottoscrittori, in qualità di iscritti al M5s, lamentano che ormai da troppi mesi assistono "impotenti alle conseguenze di decisioni politiche e di scelte calate dall'alto, che stanno causando danni irreversibili all'immagine del Movimento, alla coesione interna ed al suo radicamento". E ricordano che le

ragioni della nascita del M5s si basava sulla volontà di dare il controllo delle scelte politiche ai cittadini, attraverso strumenti trasparenti di "democrazia partecipativa" per costruire "proposte programmatiche" e non certo da "compromessi o strategie e convenienze politiche ed economiche". Insomma, "è ormai sotto gli occhi di tutti il dato allarmante del crollo dei consensi che dal 2018 vede una drastica diminuzione nei sondaggi di almeno il 50%". "Prendere dai nostri portavoce nazionali il voto di fiducia al governo Draghi e di punirli con l'espulsione, sulla base dell'art. 11 dello statuto del M5s, in caso di dissenso, è da ritenere profondamente illegittimo e ingiustificato, vista la confusione creata dalla totale incoerenza e tendenziosità del quesito sottoposto, con quanto si deve andare a votare in Parlamento". Lo scrivono i sottoscrittori della petizione per tornare al voto degli iscritti M5s su Rousseau: gli

## in Breve

**Salvini: "Il Cts va rafforzato con idee ed energie nuove"**

"Il Cts è da cambiare? E' da rinforzare con energie ed idee nuove, conosco tanti primari che il Covid non lo commentano in tv ma lo combattono nelle corsie degli ospedali". Lo ha detto il leader della Lega Matteo Salvini intervistato a The Breakfast club su Radio Capital. Spetta ai governatori accaparrare le dosi dei vaccini? "E' Arcuri che dovrebbe garantire i vaccini ma se fa questo come ha fatto ritornare in aula gli studenti aiutarlo è un dovere..." ha risposto Salvini.

**Il fermo agli impianti sciistici costa al Fvg 500mln di euro**

"Ammontano complessivamente a circa 500 milioni di euro soltanto per il Friuli Venezia Giulia i danni diretti e indiretti causati dall'ordinanza che ha bloccato l'attività sciistica".

Lo ha detto il presidente della Regione Fvg, Massimiliano Fedriga, intervenendo alla trasmissione radiofonica Radio Anch'io. Fedriga, all'obiezione che la scelta sia stata fatta a causa delle varianti del Covid-19 ha risposto che "lo studio sulle varianti è stato fatto su dati del 3 e 4 febbraio e dunque era noto già ad inizio settimana, non la domenica alle 19". Fedriga ha anche criticato il fatto che la decisione di non riaprire gli impianti sia stata appresa "tramite comunicato stampa". Domenica, però, "gli operatori e le attività avevano già fatto gli ordinativi ed erano pronti ad aprire". Dunque il Governatore "contesta i tempi e i metodi", ed ha citato il caso del blocco dello spostamento tra regioni, "che era stato deciso - su proposta delle regioni stesse - già giorni prima". Fedriga ha infine chiesto "indennizzi immediati alle attività".

## Troppe crisi aziendali, Furlan (Cisl): "Serve un incontro urgente con il Governo"

È necessario un incontro urgente con il neoministro dello Sviluppo, Giorgetti, per affrontare il tema delle tante vertenze industriali aperte nel nostro paese. La situazione è molto grave". Lo ha detto, nel corso del Comitato Esecutivo della Cisl, la leader della Cisl, Annamaria Furlan. "In questi ultimi mesi - ha spiegato Furlan - non si sono fatti passi avanti ed anzi alle gravi crisi aziendali da tempo irrisolte come Whirlpool, Embraco, Alitalia si è aggiunta in queste giornate anche la vicenda dell'Illa, dopo la sentenza del Tar di

Taranto che ha ordinato lo spegnimento entro sessanta giorni dell'area calda. Il Governo deve mettere in campo ogni soluzione possibile per salvare le produzioni a rischio e l'occupazione, con scelte serie e responsabili di politica industriale, concordate con le parti sociali". Per Furlan "qui è in gioco non solo il destino di migliaia di famiglie italiane, ma anche il futuro produttivo del nostro paese in settori strategici dello sviluppo, come la siderurgia, i trasporti, la produzione di acciaio. Abbiamo incontrato domenica il ministro del



Lavoro, Orlando, al quale abbiamo espresso le necessità di prolungare la cassa covid ed il blocco dei licenziamenti, oltre a riaffermare l'urgenza

di una riforma degli ammortizzatori sociali e delle politiche attive. Penso sia necessario ed opportuno incontrare anche il neoministro dello Sviluppo, Giorgetti, sui problemi industriali. Siamo ancora nel pieno di una grave emergenza sanitaria, occupazionale e sociale, con un dilagare delle povertà che fa tremare i polsi. Dobbiamo accelerare nei prossimi giorni, con il nuovo Governo Draghi, il confronto sulle scelte del Recovery Plan e su quelle riforme che sono necessarie per salvaguardare l'occupazione ed il futuro del paese".

## Crisanti: "Bene Ricciardi, l'agenda la detta il virus, non i politici o gli esperti"

"L'agenda non la decidono né i politici né gli esperti: la decide il virus. Finché non lo controlliamo, la realtà è questa", ha detto Andrea Crisanti, Direttore di Microbiologia e Virologia dell'Università di Padova, ad Agorà Rai Tre, con riferimento alle parole di Walter Ricciardi che ieri aveva chiesto un lockdown di qualche settimana per limitare la diffusione delle varianti. "Bisogna mettersi l'anima in pace su questa cosa - ha aggiunto Crisanti -. Quindi ha fatto benissimo Ricciardi a sollevare l'allarme su questa problematica perché i politici, in genere, anche nel passato, si sono mossi sempre in ritardo. Sempre". Per l'infettivologo Massimo Galli, parlando alla trasmissione Mattino 5, "siamo tutti d'accordo che vorremmo tutti riaprire, ma io mi ritrovo di nuovo un reparto invaso da



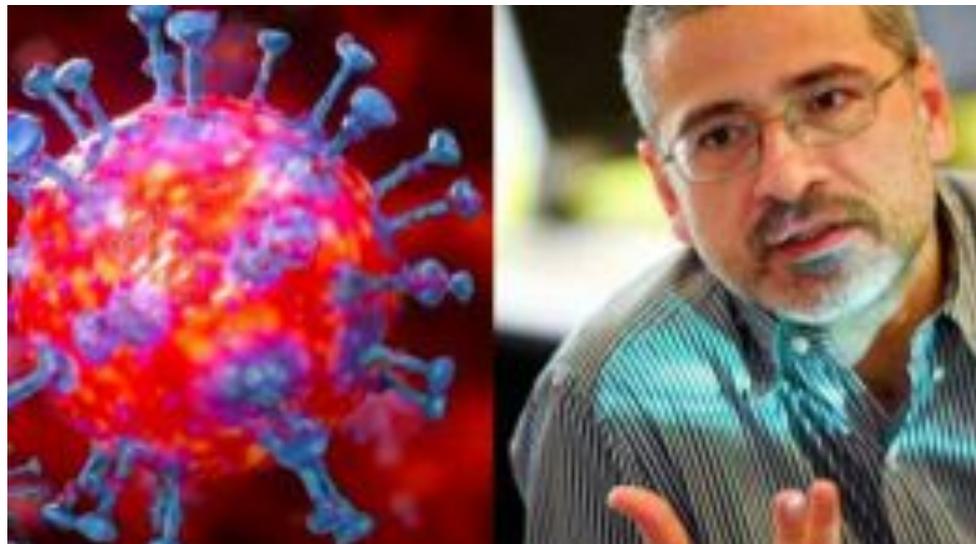
nuove varianti, e questo riguarda tutta l'Italia e questo fa facilmente prevedere che a breve avremo problemi più seri. qLe avvisaglie vengono guardando cosa sta succedendo in altri paesi europei e le varianti - ha continuato - Le varianti ci sono e sono maggiormente contagiose e quindi hanno maggiore capacità a diffondersi in situazioni che non si risiedono sicure. E' spiacevole ma è un dato di fatto. Questa è la realtà intorno a cui è inutile fare chiacchiere".

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è inoltre accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi durante i nostri clienti nell'attuazione del conto.

Via E. Ubaldini, SNC - 06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 | Fax 075904308  
email: info@bluepower.it

# Il virologo Vespignani: "Abbiamo 15 giorni, poi la variante inglese sarà prevalente" Preoccupazione fa rima con variante

*"Il ceppo britannico ci renderà la vita più dura, le misure tradizionali potrebbero non bastare"*



A fine mese la variante inglese avrà raggiunto il cinquanta per cento, cioè sarà presente in un nuovo contagiato su due. Nel corso di marzo, infine, avrà praticamente sostituito del tutto il virus. "Arriverà a essere prevalente, grazie alla maggiore capacità di infettare. Sars-Cov-2 e la variante inglese diventeranno tutt'uno. Per i ceppi del passato ci sarà sempre meno spazio" ha dichiarato in un'intervista alla Repubblica

l'epidemiologo Alessandro Vespignani. "L'aumento della prevalenza non si può fermare, è solo questione di tempo. Essendo più contagioso il ceppo inglese tenderà a soppiantare gli altri" ha spiegato Vespignani, suggerendo di essere cauti con le aperture e tenere costantemente sotto controllo l'Rt. "Il ceppo britannico - conclude - ci renderà la vita più dura e le misure tradizionali potrebbero non bastare".

## Nuova Circolare del ministero della Salute su contagi e varianti

Intanto arriva una nuova circolare del Ministero della Salute sui test antigenici rapidi alla luce della circolazione delle nuove varianti del virus. Da quella inglese a quella brasiliana, le nuove varianti "che presentano diverse mutazioni nella proteina spike, non dovrebbero in teoria causare problemi ai test antigenici, in quanto questi rilevano la proteina N". Tuttavia, "è da tenere presente che anche per la proteina N stanno emergendo mutazioni che devono essere attentamente monitorate per valutare la possibile influenza sui test antigenici che la usino come bersaglio". "Data la sensibilità analitica non ottimale" di diversi test rapidi oggi disponibili, "è consigliabile confermare la negatività di test antigenici eseguiti su pazienti sintomatici o con link epidemiologico con casi confermati di Covid-19". E "questa necessità è rafforzata dalla possibile circolazione di varianti virali con mutazioni a carico della proteina N, che è il principale antigene target utilizzato in questo tipo di test", sottolinea la circolare "Aggiornamento sull'uso dei test antigenici e molecolari per la rilevazione di SARS-CoV-2", che aggiorna le indicazioni alla luce della circolazione delle nuove varianti del virus. Inoltre, si legge, "alla luce dei risultati disponibili nella letteratura scientifica appare chiaro che, pur considerando l'elevata specificità dei test antigenici, i campioni positivi a tali test in contesti a bassa prevalenza necessitano di conferma con un test molecolare o, in caso di mancata disponibilità di tali test molecolari, con un test antigenico differente, per eliminare la possibilità di risultati falsi positivi". Rispetto alla situazione rilevata in occasione dell'emanazione della circolare dell'8 gennaio, si legge infine nel nuovo documento, si è osservato "un cambiamento nella situazione epidemiologica dovuta alla circolazione di nuove varianti virali, che non possono non essere prese in considerazione".

## Dubbi dei presidi sul rientro in classe a pieno regime

"Sicuramente l'obiettivo è tornare in classe al 100% ma il problema è se sia possibile, tanto più con la variante inglese che sembra molto aggressiva dal punto di vista dei contagi. In questo momento è molto difficile pensare al rientro al 100% ma è certamente un obiettivo di lungo termine, l'anno prossimo dovremmo avere tutta la popolazione scolastica in classe, anche per questo abbiamo chiesto una accelerazione della campagna vaccinale per la scuola". Così il presidente dell'Associazione nazionale presidi, Antonello Giannelli, su Sky Tg24. "Le varianti - sottolinea - si stanno diffondendo nella popolazione, credo si tratti di 1 caso su 5, e quindi bisogna stare attenti, soprattutto nelle aule dove ci sono ragazzi e docenti, ci vuole una rinnovata attenzione che deve essere monitorata". "C'è un sentimento diffuso" che riguarda l'efficacia della didattica a distanza "ma dati oggettivi non ci sono: io chiedo che se ne possa occupare l'Invalsi, serve un monitoraggio oggettivo, scientifico, che potrebbe essere di interesse, magari da fare non nell'immediato ma a settembre; un monitoraggio e un piano di recupero sarebbero un buon orizzonte". "Si attui un

piano di recupero mirato, non qualcosa che vada bene per tutti, ma una osservazione di quello che è accaduto, un piano di intervento. L'Invalsi è l'Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione, è preposto proprio a questo, in passato è stato oggetto di pregiudizio. Non si devono valutare gli studenti ma i test Invalsi sono una sorta di diagnostica, come una tac o una ecografia, sono indispensabili per capire lo stato della scuola come periodicamente andiamo dal medico". "Invalsi è contestato per ragioni ideologiche che non condivido", ha proseguito Giannelli. "E' chiaro che si può lavorare a un piano di recupero ma abbiamo bisogno di capire dove sono le sacche di povertà, già prima della pandemia c'era un forte divario. Ritengo si debba partire da lì perché la pandemia ha acuito situazioni che già esistevano. Il tema è capire dove sono le povertà e dove vanno affrontate. La situazione molto differenziata a livello geografico e addirittura di singola classe. Ci sono ragazzi che non sono riusciti a collegarsi con la dad in modo efficace. Serve una rilevazione per capire dove le competenze sono carenti".

## in Breve



### Vaccini, Moderna avverte l'Ue a febbraio meno vaccini consegnati

"Moderna ci ha annunciato qualche ritardo nelle consegne di febbraio, che saranno recuperate a marzo". Lo ha detto una portavoce della Commissione europea, che non ha però voluto parlare della trattativa in corso per un contratto di preacquisto per ulteriori 150 milioni di dosi con l'azienda biotech americana Moderna (con cui l'Ue ha già un accordo per 160 milioni di dosi).

### Oltre tre milioni di italiani già vaccinati e la metà hanno avuto già il richiamo

Sono 3.057.132 le dosi di vaccino somministrate in Italia, secondo i dati forniti dal ministero della Salute, su un totale di 1.289.059 persone vaccinate anche con il richiamo. Le dosi distribuite alle regioni ad oggi sono 3.651.270 delle quali l'83,7% somministrate. Al momento sono tre i vaccini distribuiti in Italia: Pfizer (3.288.870), Moderna (112.800), AstraZeneca (249.600).

### L'Oms: "Dall'inizio dell'anno dimezzati i contagi di Covid nel mondo"

Il numero dei casi di contagio da Covid-19 a livello globale è diminuito per la quinta settimana consecutiva e dall'inizio dell'anno il bilancio settimanale delle infezioni si è quasi dimezzato: lo ha reso noto su Twitter il direttore generale dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), Tedros Adhanom Ghebreyesus. I casi settimanali, ha precisato, sono passati da oltre cinque milioni nel periodo 4-10 gennaio a 2,6 milioni nel periodo 8-14 febbraio. "Questo dimostra che semplici misure di salute pubblica funzionano contro il #COVID19, anche in presenza delle varianti - ha commentato il numero uno dell'Oms in un tweet successivo -. Ciò che conta adesso è come rispondiamo a questo trend. L'incendio non è domato, ma abbiamo ridotto le sue dimensioni. Se smettiamo di combatterlo su qualsiasi fronte, ritornerà ruggendo". Il bilancio dei morti provocati dal coronavirus a livello globale ha superato oggi quota 2,4 milioni: la soglia dei due milioni era stata superata il 15 gennaio scorso. Secondo i dati della Johns Hopkins University, attualmente decessi causati dal virus nel mondo sono 2.407.869 su un totale di 109.155.627 casi.



# L'Associated Press ha pubblicato una ricerca sulla campagna di disinformazione mediatica dalle maggiori potenze mondiali: Stati Uniti ma soprattutto Cina, sostenuta da Russia e Iran Covid tra Governi mondiali e teorie complottiste

L'Associated Press, insieme con il Digital Forensic Research Lab (DFRLab), startup del Consiglio Atlantico che analizza i processi di disinformazione, ha da poco pubblicato una ricerca sulla campagna di disinformazione mediatica messa in campo, sin dallo scoppio dell'epidemia di coronavirus, dalle maggiori potenze mondiali: Stati Uniti ma soprattutto Cina, sostenuta da Russia e Iran. Con la propagazione del virus in tempi molto brevi a livello mondiale e il numero di morti in vertiginosa ascesa in pochi mesi, il Presidente Trump dichiara pubblicamente, durante una conferenza stampa, il 20 aprile 2020 di essere quasi certo che l'Istituto di Virologia di Wuhan sia il luogo di origine della pandemia. Quando gli chiedono di chiarire in base a quali prove fa una tale affermazione, commenta di non essere autorizzato a rivelarle. Solo qualche giorno prima Fox News aveva pubblicato un

articolo il cui titolo diceva che "da fonti accreditate si apprende che la diffusione di Coronavirus sia imputabile ai laboratori di Wuhan, nell'ambito della strategia cinese di competizione con gli USA". Questi fatti sono segno di un'azione congiunta di politica e sistema mediatico nel raccogliere ed amplificare, senza verifica, teorie del complotto venute da social media e "super influencer". Ma ancor prima di Donald Trump, smentito pochi giorni fa dal report dell'Oms, è stata la Cina ad avviare la sua prima campagna di disinformazione, già negli ultimi giorni di dicembre, quando ancora l'Occidente non aveva consapevolezza della presenza del virus. Nel social media cinese Weibo, a fine dicembre 2019 si leggeva "Attenzione agli americani!" e in alcune nicchie si parlava già del virus come di un'arma biochimica degli statunitensi. Inoltre, dalla seconda metà del 2019, nota lo stu-



dio, il numero di account della diplomazia cinese su Twitter è più che triplicato, mentre su Facebook è più che raddoppiato. Numeri importanti se si tiene in considerazione che entrambe le piattaforme sono vietate in Cina. Con il COVID-19 questi account hanno contribuito a impostare e amplificare la messaggistica su piattaforme, lingue e aree geografiche.

Una serie di 11 tweet del portavoce del Ministero degli esteri cinese Zhao Lijian a

marzo, con illusioni sull'esercito americano come artefice della progettazione del COVID-19, è stata citata oltre 99.000 volte, in almeno 54 lingue, da account con centinaia di milioni di follower. Poi i media statali cinesi hanno raccolto e diffuso le sue idee. In questo, sempre secondo l'indagine di AP e di DFRLab, non bisogna dimenticare il ruolo della Russia, ma anche dell'Iran, nel coadiuvare la strategia di disinformazione della Cina. La Russia e l'Iran

ne hanno fatto da cassa di risonanza con i propri media e le loro stesse strategie di disinformazione e, nel caso della Russia, fornendo le infrastrutture digitali necessarie alla Cina per diffondere la sua narrativa.

Da Pechino e Washington a Mosca e Teheran, i leader politici dei media alleati hanno funzionato efficacemente come super diffusori, usando la loro statura per amplificare secondo la loro opportunità politica teorie cospiratorie già in circolazione. Ma è stata la Cina - non la Russia - a prendere l'iniziativa nel diffondere disinformazione straniera sulle origini di COVID-19, poiché è stata attaccata per la sua gestione tempestiva dell'epidemia. Il rapporto paragona l'evolversi dei processi di disinformazione a quelli del virus, i "super diffusori" degli eventi sono influencer che utilizzano i media digitali e tradizionali per amplificare le voci, contagiando ignare audience.

Proprio come in una pandemia, gli effetti possono essere mitigati con una forma digitale di igiene, attraverso un atteggiamento improntato allo scetticismo e con la verifica delle fonti. Una "infodemia" può diffondersi senza controllo quando gli influencer e il pubblico non tentano di contenere le voci che li circondano. Nel caso del Covid-19, una teoria cospiratoria di un virus intenzionalmente diffuso come arma biochimica ha preso piede in maniera sistematica, propagata da diversi attori sociali, politici ed istituzionali, che hanno utilizzato una narrativa già esistente e a costo zero per i propri fini geopolitici.

Ma le speculazioni sul ruolo dei Governi in questa crisi hanno creato un circolo vizioso, facendo sì che le persone abbracciassero ancor di più queste teorie e fossero ancora più sfiduciate proprio nei confronti del ruolo dei Governi nel combattere la pandemia.

## Attacco con razzi a Erbil nel Kurdistan iracheno

Uccisi un contractor e un militare americano, feriti altri cinque

Una sconosciuta milizia sciita, denominata "Guardiani del Sangue", ha rivendicato il lancio di razzi tra la zona dell'aeroporto e la base della forze della Coalizione internazionale a guida Usa a Erbil, nel Kurdistan iracheno. L'attacco, avvenuto lunedì sera, ha causato la morte di un contractor civile e il ferimento di cinque contractor civili e un militare statunitense. Il segretario di Stato Usa, Antony Blinken, ha espresso "indignazione" per quello che è il primo attacco in quasi due mesi contro una struttura militare o diplomatica statunitense in Iraq.

La rivendicazione che circola su internet è firmata da Saray Awliya al-Dam ("i guardiani delle brigate del sangue"), una sigla che finora non era mai stata collegata ad aggressioni di così alto profilo. I miliziani filoiraniani affermano di aver lanciato 24 missili "contro l'occupazione americana". "L'occupazione Usa non sarà al sicuro dai nostri attacchi da nessuna parte, nemmeno in Kurdistan", si legge nella nota. Secondo fonti della sicurezza irachena, sono stati lanciati tre razzi: due hanno colpito zone residenziali senza causare vittime e un terzo ha colpito una strut-

tura militare che ospita truppe straniere della coalizione a guida americana. Secondo la Cnn, quattro dei cinque contractor feriti sono di nazionalità statunitense. Non è nota la nazionalità del contractor rimasto ucciso. Fonti di Washington hanno negato che si tratti di un cittadino americano, come era stato riportato in un primo momento dalla corrispondente della Bbc Nafiseh Kohnavard. Blinken ha avuto un colloquio telefonico con Masrour Barzani, primo ministro del governo regionale del Kurdistan, e ha promesso "ogni sforzo possibile per

indagare e punire i responsabili". L'ultimo attacco missilistico contro obiettivi Usa a Erbil risale allo scorso settembre, quando tre razzi colpirono la base militare americana senza causare feriti. L'attacco era stato attribuito alla milizia sciita Hashad al Shabbi, che controlla larga parte dell'area dalla quale erano partiti i missili, ed era avvenuto il giorno successivo alla minaccia dell'ex presidente Usa, Donald Trump, di chiudere l'ambasciata a Baghdad se le milizie filoiraniane avessero continuato a bersagliare obiettivi americani. In precedenza Saray Awliya al-Dam,



spiega l'analista dell'Nbc Evan Kohlmann, aveva rivendicato solo attacchi con ordigni rudimentali contro convogli di rifornimenti diretti verso le basi Usa nelle aree di Bassora, Nassiriyah e Baghdad. Il loro unico attentato nel Nord del Paese risale allo scorso 26 agosto, quando un camion dell'Oms sfuggì per un soffio a una bomba piazzata nei pressi di Mosul.

## Commissione d'inchiesta per l'assalto al Congresso Usa. L'annuncio di Nancy Pelosi

La presidente della Camera degli Stati Uniti Nancy Pelosi ha affermato che il Congresso statunitense istituirà una commissione "esterna e indipendente" per indagare sull'attacco del 6 gennaio al Campidoglio di Washington perpetrato dai sostenitori dell'ex presidente Donald Trump. In una lettera ai parlamentari e diffusa alla stampa, Pelosi ha affermato che la commissione si ispirerà all'inchiesta sugli attacchi dell'11 settembre 2001 a New York e al Pentagono. "Dobbiamo arrivare alla verità su come è successo", ha detto. Nella seconda procedura di impeachment a suo carico, l'ex presidente Trump è stato assolto dal Senato per incitamento alla violenza. Ma i Democratici e



alcuni Repubblicani hanno appoggiato un'indagine indipendente sui disordini del 6 gennaio, che ha causato la morte di cinque persone. La Pelosi ha poi fatto riferimento al compito da lei assegnato al tenente generale dell'esercito in pensione

Russel Honoré, considerato un eroe nazionale per il modo in cui gestì la fase di emergenza seguita al passaggio del devastante uragano Katrina, di condurre un'analisi sulla gestione della sicurezza del Campidoglio alla luce dell'attacco del 6 gennaio. "È chiaro dalle sue scoperte e dal processo di impeachment che dobbiamo arrivare alla verità su come ciò sia accaduto", ha detto Pelosi. La commissione, ha spiegato la speaker della Camera, "indagherà e riferirà sui fatti e le cause" dell'attacco; "l'interferenza con il trasferimento pacifico del potere"; e la "preparazione e risposta" sia della polizia del Campidoglio che di altri rami delle forze dell'ordine.

Africa: barca sovraffollata affonda nel fiume Congo. Almeno sessanta i morti, centinaia sono i dispersi

Una barca sovraffollata, partita da Kinshasa e diretta verso la provincia dell'Equatore, è affondata, la scorsa notte, mentre transitava sul fiume Congo, nei pressi del villaggio congolese di Longola Ekoti, nella provincia di Mali-Ndombe. A seguito dell'accaduto sono morte almeno 60 persone, mentre altre centinaia sono disperse. Il Ministro degli Affari Umanitari, Steve Mbikayi, in un'intervista rilasciata ad Al Jazeera, ha reso noto che sulla barca erano presenti 700 persone, 60 delle quali sono state recuperate senza vita, mentre quelle finora salvate sono 300.



## Brasile - Il 2020 è stato il secondo anno con il più alto tasso di deforestazione registrato nell'"Amazzonia legale" dal 2015, con circa 8.000 chilometri quadrati di territorio disboscato

# La foresta amazzonica brucia ancora

Dare continuità alle azioni di monitoraggio e di lotta contro il disboscamento illegale e gli incendi nella regione della foresta amazzonica brasiliana, secondo l'agenzia DIRE è l'obiettivo del Plano Amazonia 2021/2022 lanciato dal Conselho Nacional da Amazonia Legal (Cnal) a un anno dalla sua nascita. Il nuovo piano sostituisce la cosiddetta Operacao Verde Brasil 2, condotta dalle forze armate, che giungerà al termine il 30 aprile. L'intervento dei militari è cominciato il maggio scorso a seguito delle pressioni fatte dalla comunità internazionale per proteggere la foresta. Stando ai dati dell'Institutos de Pesquisas Espaciais (Inpe), il 2020 è stato il secondo anno con il più alto tasso di deforestazione registrato nell'"Amazzonia legale"



dal 2015, con circa 8.000 chilometri quadrati di territorio disboscato. Con la dicitura "Amazzonia legale" si intende un'entità socio-geografica, la più grande del Brasile, che comprende 11 Stati situati nel territorio della foresta. Venerdì

scorso il ministero della Difesa ha reso noto il bilancio dell'operazione, che ha avuto un costo complessivo di circa 400 milioni di reais, poco meno di 61,5 milioni di euro. Negli ultimi sei mesi, gli episodi di disboscamento hanno visto

una riduzione del 21 per cento e, nel mese di gennaio, è stato registrato un calo del 70 per cento rispetto allo stesso periodo del 2020. Il Plano Amazonia 2021/2022 sarà concentrato in 11 municipi, sette nello Stato di Parà, uno in quello di

Rondonia, due in Amazonas e uno nel Mato Grosso. Il monitoraggio sarà condotto principalmente da organizzazioni civili, come l'Instituto Brasileiro do Meio Ambiente e dos Recursos Naturais Renováveis (Ibama) e l'Instituto Chico Mendes de Conservacao da Biodiversidade (Icmbio), oltre a contare sull'appoggio della Fundacao Nacional do Indio (Funai), così come dell'Instituto Nacional de Colonizacao e Reforma Agraria (Incra) e dei corpi di polizia. L'obiettivo del governo è azzerare il disboscamento illegale entro il 2030. L'anno scorso, però, il tasso di deforestazione nell'Amazzonia è stato tre volte superiore alla quota fissata dal Brasile alla Convenzione sul clima delle Nazioni Unite. Nell'ultima set-

timana il presidente Jair Bolsonaro ha inoltre siglato un programma con il quale spera di ottenere 3,2 miliardi di reais dal settore privato, poco più di 491 milioni di euro, per preservare alcune aree delle riserve ambientali dell'Amazzonia. Il programma Adote1parque (Adotta un parco) permetterà infatti a qualsiasi società privata o individuo di sostenere fino a 132 unità sotto protezione federale nella regione con circa dieci euro all'anno per ogni ettaro. Adote1parque è in linea con il discorso che il vicepresidente Hamilton Mourao ha pronunciato durante il World Economic Forum di Davos che si è svolto in formato digitale il mese scorso, nel quale ha affermato la necessità di avere l'iniziativa privata alla guida degli investimenti in Amazzonia. (AGC GreenCom)

## Duro colpo alla 'Ndrangheta

### Arresti, confische e sequestri di beni

Doppio colpo contro le cosche della 'Ndrangheta in Calabria. Nel reggino una vasta operazione dei Carabinieri del Comando provinciale di Reggio Calabria per l'esecuzione di provvedimenti di custodia cautelare nei confronti di numerose persone accusate, a vario titolo, di associazione di tipo mafioso, estorsione aggravata, trasferimento fraudolento di beni. L'operazione ha colpito il "mandamento" centro della 'Ndrangheta. La Polizia di Stato sta invece eseguendo un'operazione per l'esecuzione di 17 misure cautelari a carico di altrettante persone appartenenti o vicini alla cosca di 'Ndrangheta dei Forastefano, le cui attività criminali sono concentrate nella Sibaritide. I reati contestati alle persone coinvolte nell'operazione sono, a vario titolo, associazione per delinquere di stampo mafioso, riciclaggio di denaro, estorsione e intestazione fittizia di beni. Eseguiti alcuni sequestri di società e imprese. A Reggio Calabria sono 28, di cui 25 in carcere e tre ai

domiciliari, le persone arrestate nell'operazione "Metameria" coordinata della Dda. Associazione di tipo mafioso, estorsioni, concorso esterno in associazione mafiosa, trasferimento fraudolento di beni e valori aggravato dall'agevolazione mafiosa sono i reati contestati dai pm Stefano Musolino, Walter Ignazio e Giovanni Calamita ai boss e ai gregari delle principali cosche del mandamento centro. L'inchiesta ha avuto origine dalle indagini avviate all'indomani della scarcerazione di Filippo Barreca, boss della cosca operante nel quartiere di Pellaro e Bocale. Barreca, finito ai domiciliari, è tornato sul proprio territorio e ha ripreso il ruolo di vertice assumendo la responsabilità del gruppo per la finalizzazione delle attività illecite, curando anche i rapporti con gli imprenditori collusi, ordinando atti intimidatori e ritorsioni in danno di commercianti ed imprenditori inadempienti alle richieste estorsive. Inoltre, si è occupato del mantenimento

degli appartenenti alla cosca detenuti, ha impartito ordini e dato indicazioni riuscendo anche ad eludere le prescrizioni di detenzione domiciliare, pianificando l'esecuzione, le esazioni e la distribuzione dei proventi estorsivi. Dda e carabinieri sono riusciti a censire i rapporti di cointeressenza criminale della 'Ndrangheta di Pellaro con i vertici delle maggiori articolazioni della 'Ndrangheta reggina quali i Labate, gli "arcoti" Condello e De Stefano, le famiglie di 'ndrangheta di Santa Caterina e dei Ficara-Latella di Croce Valanidi. Oltre a Barreca e agli esponenti del suo clan, infatti, tra gli arrestati c'è Demetrio Condello, ritenuto reggente della cosca di Archi, e Giandomenico Condello. Nell'inchiesta è indagato anche il boss Carmine De Stefano, figlio del defunto "mammasantissima" don Paolino De Stefano. Nel cosentino, le indagini nei confronti della cosca di 'Ndrangheta Forastefano, che hanno portato all'arresto di 17 persone nella



Sibaritide, sono durate tre anni e sono state condotte dalla squadra mobile di Cosenza, guidata dal vicequestore Fabio Catalano e dal Servizio centrale operativo della polizia, e dirette dal procuratore Nicola Gratteri, dall'aggiunto Vincenzo Capomolla e dal pm antimafia Alessandro Riello. Le persone finite in carcere sono 10, mentre altre 7 sono state poste ai domiciliari. Tra le persone coinvolte nell'inchiesta anche un commercialista ed un noto avvocato della zona. Sono stati ricostruiti, attraverso dichiarazioni e intercettazioni, diversi episodi estorsivi e intimidatori. In particolare, le vessazioni subite dal titolare di una azienda di trasporti che è stato spogliato dei mezzi e sostituito nei rapporti che aveva con un'altra azienda a beneficio di una impresa controllata dalla cosca.

## Caltanissetta e Gela: beni per 68 milioni di euro sequestrati da Dia e Gdf alle famiglie mafiose

Beni per complessivi 68 milioni di euro sono stati sequestrati dalla Dia e dalla Guardia di finanza di Caltanissetta a tre imprenditori di Gela dei settori del commercio di autovetture e immobiliare. Destinataria del provvedimento emesso dalla sezione Misure di prevenzione del Tribunale nisseno, su proposta della locale Dda, sono Antonio Francesco Luca, di 65 anni, suo fratello Salvatore, di 70, e il figlio di quest'ultimo, Rocco, di 45. I tre, indagati per concorso



esterno in associazione mafiosa, sono ritenuti contigui a Cosa nostra e in affari, in particolare, con esponenti

del clan Rinzivillo. Le indagini della Dia e Gdf hanno fatto emergere il reinvestimento da parte degli imprenditori di ingenti capitali di provenienza illecita in numerose società formalmente intestate ai loro familiari, attive nell'edilizia e nel commercio di auto, anche di lusso. La provenienza mafiosa del capitale investito nella rivendita di automobili si affiancava a un mercato del 'credito irregolare' che prevedeva una dilazione, mediante

assegni post-datati, del pagamento delle autovetture in vendita che, in caso di insolvenza, venivano recuperate e registrate fittiziamente come noleggi. Secondo l'accusa, l'elevata capacità di intimidazione ha consentito di ridurre al minimo il rischio di insolvenza. Sigilli sono stati posti a due concessionarie d'auto, cinque società immobiliari, due edilizie e una che si occupa di alberghi e ristorazione, 40 terreni e 192 fabbricati, e 47 rapporti bancari o finanziari

## Vigevano: trovato corpo nel Ticino

I sommozzatori dei vigili del fuoco nella tarda mattinata di martedì hanno ritrovato resti umani nel Ticino. Sono in corso gli accertamenti per capire se appartengono, come tutto lascia supporre, a Filippo Incarboni, il camionista di 49 anni ucciso ai primi di gennaio e gettato nel fiume. Per il delitto sono in carcere due vigevanesi, Michael Mangano, 31 anni, e Gianluca Iacullo, 44. Il loro fermo, eseguito dai carabinieri nelle prime ore di giovedì, è stato convalidato ieri

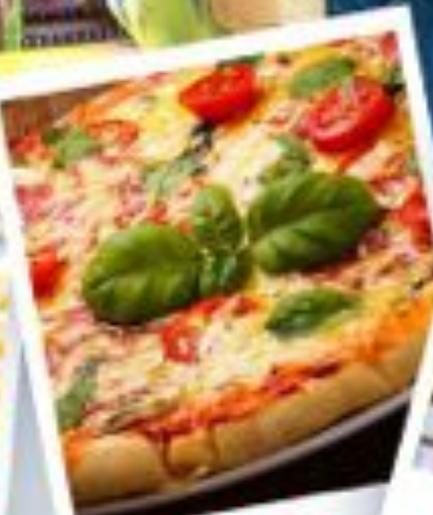
dal gip di Pavia Luisella Perulli, che ha disposto per entrambi la custodia cautelare in carcere. Da cinque giorni consecutivi i vigili del fuoco stavano scandagliando quel tratto del Ticino, tra le località Ramo delle Streghe e Buccella, dove i due fermati hanno ammesso di aver gettato il corpo senza vita di Incarboni. Intanto da questa mattina i carabinieri dei Ris di Parma sono al lavoro nell'abitazione di via Buccella dove sarebbe stato commesso il delitto.

**IN ATTESA  
DI TORNARE  
A GIOCARE  
INSIEME**

SMART CARTON



**CUCINA ROMANA**



**PIZZERIA**



**RISTORANTE**



[www.cavallinomattocerveteri.it](http://www.cavallinomattocerveteri.it)

**#1 IL PRIMO  
RISTOFAMILY  
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO  
IL MARTEDI**

**CERVETERI**

Piazza Risorgimento 7  
06 9952264 - 348 9201993



Albergo & Ristorante

Antica Locanda  
del  
**Cavallino Bianco**



## Accordo di collaborazione sottoscritto tra il Centro nazionale trapianti e Trenitalia Trapianti, organi e tessuti viaggeranno anche sulla Tav e sui Freccia Rossa

La donazione e il trapianto di organi e tessuti viaggeranno anche sui treni alta velocità di Trenitalia (Gruppo FS Italiane). Il Centro nazionale trapianti e Trenitalia hanno sottoscritto un accordo di collaborazione per il trasporto dei campioni di materiale biologico la cui analisi è necessaria per stabilire la compatibilità tra donatore e ricevente prima di ogni trapianto.

In caso di prelievo di organi, infatti, è necessario svolgere alcune indagini sul donatore, che comprendono la cosiddetta tipizzazione HLA, che è il profilo immunogenetico, e il crossmatch, ovvero la compatibilità con i pazienti in lista d'attesa. Per questo è necessario consegnare alcuni campioni biologici del donatore ad



uno dei 15 laboratori di immunologia della Rete nazionale trapianti. Grazie all'accordo appena stipulato, Trenitalia metterà a disposizione gratuitamente i propri treni per consentire il trasporto del materiale biologico nel più breve tempo possibile. Sarà la Sala operativa Alta Velocità di Trenitalia a individuare il primo treno disponibile: il

contenitore con i campioni, conservati ed etichettati secondo le rigorose procedure di sicurezza del Cnt, sarà affidato al capotreno, che provvederà a consegnarlo nella stazione di destinazione al personale sanitario del laboratorio. In caso di emergenza sarà sempre possibile allertare la Polizia ferroviaria o la Protezione civile. "In un processo di donazione e trapianto il fattore tempo è fondamentale - commenta il direttore del Cnt, Massimo Cardillo - e il trasporto ferroviario offre garanzie di qualità, sicurezza ed efficacia. Siamo grati a Trenitalia per questo supporto prezioso che arricchisce la rete integrata dei trasporti a scopo trapiantologico e che rafforza l'impegno del Servizio

Sanitario nazionale nei confronti dei quasi 9mila pazienti in attesa di un organo". "E' un orgoglio per Trenitalia e per tutto il Gruppo FS Italiane - ha sottolineato Paolo Attanasio, Direttore Divisione Lunga Percorrenza di Trenitalia - mettere a disposizione le Freccie per un impegno così nobile come quello del trasporto di materiale biologico per il Centro Nazionale Trapianti. In questi anni l'Alta Velocità di Trenitalia ha ridotto le distanze e unito i centri urbani del Paese favorendo gli spostamenti delle persone in treno. Questo accordo accorcerà i tempi di viaggio anche per i campioni biologici che saranno consegnati nel più breve tempo possibile ai laboratori che effettueranno le analisi".

## La strada della Cia per l'agricoltura: "Valorizzare la visione femminile"

Le agricoltrici traino della transizione verde. Promotrici della sicurezza alimentare, custodi di biodiversità e sostenitrici della tutela di paesaggio e territorio, le oltre 200.000 imprenditrici agricole italiane si candidano a essere capofila nella costruzione e nell'attuazione della transizione ecologica e sostenibile. Lo afferma Donne in Campo, l'Associazione femminile di Cia-Agricoltori Italiani, che saluta il nuovo governo augurando buon lavoro al neo ministro delle Politiche agricole, Stefano Patuanelli, e alla ministra per le Pari opportunità e la Famiglia, Elena Bonetti. "Ad oggi sono 207.991 le aziende agricole rosa, con un calo annuo dell'1,1% pari a 2.400 imprese in meno - sottolinea la presidente di Donne in Campo, Pina Terenzi - Ecco perché servono investimenti per il miglioramento e lo sviluppo dei servizi sociali e digitali nelle aree rurali: ospedali, presidi territoriali socio-sanitari per una rete di assistenza diffusa, asili e scuole, banda larga diffusa. Elementi che favoriscono la cre-

scita dell'imprenditoria femminile, aiutando le donne nel lavoro di cura e sostegno ai familiari, minori, anziani, disabili, per poter strutturare le proprie aziende e creare valore aggiunto per il territorio". D'altra parte, "è lo stesso impegno multifunzionale delle imprese agricole che va premiato e incentivato con risorse ad hoc - continua Terenzi - fornendo ai cittadini e alle comunità un servizio fondamentale. Basti pensare agli agri-asili, alle fattorie sociali e didattiche, agli agriturismi, che offrono conoscenza, inclusione e integrazione, turismo e benessere". Per questo, "ci aspettiamo molto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Come Donne in Campo, chiediamo che parte delle risorse del Recovery vengano utilizzate per finanziare, sostenere e diffondere le esperienze già partite degli Agritessuti, con la riattivazione di una filiera tessile sostenibile con produzione di fibre vegetali per i tessuti e di piante tintorie per le colorazioni naturali - osserva Terenzi - Obiettivo ricostruire il primo anello



della catena della moda Made in Italy 100% ecologica, rafforzare il sistema produttivo italiano, produrre materiali non inquinanti, creare nuova occupazione femminile e giovanile". Un impegno, conclude la presidente, che si può allargare anche "alla produzione di piante per l'industria farmaceutica ed erboristica" così come "alla riforestazione e al ripristino della biodiversità a cura del settore vivaistico su territori degradati, alla cura e alla manutenzione del paesaggio, sostenuto da un piano di formazione per gli operatori, in linea con la strategia Biodiversity e Farm to Fork dell'Unione europea".

## Coldiretti e il Made in Italy, cresce l'export solo nell'agroalimentare

Crescono solo le esportazioni di prodotti agroalimentari Made in Italy che fanno segnare nel 2020 il massimo storico di sempre con un valore di 46,1 miliardi spinto dal successo della dieta mediterranea sulle tavole mondiali nonostante i pesanti limiti della pandemia Covid. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti sulla base dei dati Istat relativi al commercio estero nel 2020 che evidenziano un aumento delle esportazioni agroalimentari nazionali dell'1,8% in netta controtendenza al crollo generale del 9,7%. Un record ottenuto - sottolinea la Coldiretti - nonostante le difficoltà con il ritorno in tutti i continenti con la preparazione casalinga delle ricette Made in Italy. Ad essere avvantaggiate sono state nell'ordine le esportazioni nazionali di conserve di pomodoro (+17%), pasta (+16%), olio di oliva (+5%) e frutta e verdura (+5%) che hanno raggiunto in valore il massimo di sempre. In calo del 3% sono invece le spedizioni di vino italiano nel mondo duramente colpite dalla chiusura dei ristoranti. Un risultato importante che giunge - a 10 anni dall'iscrizione della dieta mediterranea nella lista del patrimonio culturale immateriale dell'umanità da parte dell'Unesco avvenuta il 17 novembre 2010. Il suo apprezzamento mondiale si deve agli studi dello scienziato americano Ancel Keys che per primo ne ha evidenziato gli effetti benefici dopo aver vissuto per oltre 40 anni ad Acciaroli in provincia di Salerno. Le esportazioni dei prodotti agroalimentari Made in Italy nel 2020 sono state dirette per oltre la metà (55%) all'interno dell'Unione Europea con la Germania che si classifica come il principale cliente con 7,73 miliardi in crescita del 6% mentre al secondo posto c'è la Francia con 5,08 miliardi che rimane stabile e a seguire con 3,6 miliardi la Gran Bretagna (+2,8%) uscita con la Brexit. Fuori dai confini comunitari sono gli Stati Uniti il primo partner commerciale dell'Italia con 4,9 miliardi di export agroalimentare che aumenta del 5,6% nonostante i dazi aggiuntivi introdotti dall'ex presidente Donald Trump dal 18 ottobre 2019 che colpiscono le esportazioni agroalimentari Made in Italy per un valore di circa mezzo miliardo di euro su prodotti come Grana Padano, Gorgonzola, Asiago, Fontina, Provolone ma anche salami, mortadelle, crostacei, molluschi agrumi, succhi, cordiali e liquori come amari e limoncello con aliquote aggiuntive del 25% in relazione alla disputa commerciale tra Usa e Ue sul contenzioso Boeing-Airbus. Un ostacolo agli scambi appena confermato dal Joe Biden che ora si spera possa essere presto rimosso alla luce delle nuove relazioni. "L'Italia può ripartire dai punti di forza con l'agroalimentare che ha dimostrato resilienza di fronte la crisi e può svolgere un ruolo di traino per l'intera economia" ha affermato il Presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "a livello internazionale occorre impiegare tutte le energie per superare le politiche dei dazi e degli embarghi per ridare respiro all'economia mondiale in momento difficile per tutti". Ma per sostenere il trend di crescita dell'enogastronomia Made in Italy serve migliorare i collegamenti tra Sud e Nord del Paese e con il resto del mondo per via marittima e ferroviaria in alta velocità, con una rete di snodi composta da aeroporti, treni e cargo. (AGC GreenCom)

**Smiley World**  
Animazione

Tel. 320 5655056 - 147 9258360  
smileyworldanimazione@gmail.com

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

**GAP**  
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gontaga 201/B - 00183 - Roma

**STE.NI.**  
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

# Continua il potenziamento della rete territoriale di servizi per le donne vittime di violenza

## Sociale, Campidoglio: al via nuovo Centro Antiviolenza in via Cassia

L'Amministrazione Capitolina apre un nuovo Centro Antiviolenza, in via Cassia 5/7, nel Municipio XV. Continua così il potenziamento della rete territoriale di servizi a sostegno delle donne vittime di violenza di genere. "In questi anni abbiamo dato il via a sette nuovi Centri Antiviolenza: sei aperti da Roma Capitale e uno dal Municipio IV. Un risultato tangibile, che contribuisce a cambiare la città e la vita dei cittadini. Potenziando il sostegno offerto alle donne, insieme ai loro bambini, contrastiamo la violenza di genere con un'azione concreta, un aiuto specializzato, punti di riferimento chiari sul territorio, e lanciamo al contempo un forte segnale come città. Nessuna è sola", dichiara la sindaca di Roma Virginia Raggi. Collegati al 1522, Numero Nazionale Anti Violenza e Stalking, i Centri Antiviolenza di Roma Capitale rispondono alle richieste di aiuto H24 e offrono servizi specialistici tra cui colloqui personalizzati, assistenza psicologica, consulenze legali, supporto ad eventuali figli minori, mediazione culturale per le donne straniere, orientamento al lavoro e all'autonomia abitativa. Il sostegno è contro ogni tipo di violenza di genere: fisica, sessuale, psicologica, domestica, economica, stalking, molestie sul lavoro. Per ogni donna, viene offerto un piano personalizzato di fuoriuscita dalla violenza. "Ogni nuovo Centro Antiviolenza aperto è una grande vittoria per le donne e per l'intera Comunità. Fino a pochi anni fa Roma Capitale aveva due Centri Antiviolenza, adesso sono nove. In questi anni abbiamo potenziato anche le case di accoglienza, in semiautonomia e cohousing, per ospitare le donne che hanno bisogno, insieme ai loro bambini. Nuove strutture, su cui abbiamo lavorato ogni giorno, sono ormai vicine



all'apertura. Ringrazio il Dipartimento Pari Opportunità, i Municipi e le associazioni che gestiscono tramite bando questi servizi fondamentali di Roma Capitale. L'impegno in questa direzione non si deve fermare", dichiara l'assessora alla Persona, Scuola e Comunità Solidale di Roma Capitale Veronica Mammì. I locali che ospitano il nuovo Centro Antiviolenza sono stati ristrutturati dal Municipio XV e arretrati dal Dipartimento Pari Opportunità di Roma Capitale, che cura e finanzia il servizio attraverso l'affidamento a un'associazione specializzata nel settore. "Si tratta di un progetto particolarmente importante per il territorio, espressione di una ferma volontà e di un prezioso lavoro di rete che dimostra ancora una volta l'attenzione e la sensibilità dell'Amministrazione Municipale e Capitolina sul tema della violenza di genere. Siamo certi che il Cav diventerà per le donne

vittime di violenza un punto di riferimento, la casa dove trovare l'abbraccio protettivo e l'affetto utile ad uscire allo scoperto e chiedere aiuto", dichiarano il presidente del Municipio XV Stefano Simonelli e l'assessora alle Politiche Sociali del Municipio XV Paola Chiovelli. Le operatrici del Centro Antiviolenza in via Cassia 5/7 sono raggiungibili H24 al numero 338.4715860, o tramite il Numero Nazionale Anti Violenza e Stalking 1522. È inoltre possibile inviare una mail all'indirizzo [centroantiviolenzacassia@gmail.com](mailto:centroantiviolenzacassia@gmail.com). La sede è aperta il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì, dalle 9:00 alle 16:00, e il giovedì, dalle 9:00 alle 17:00. Le attività si svolgono nel rispetto delle misure sanitarie anti-Covid19. L'elenco aggiornato delle strutture antiviolenza presenti in città e dei contatti utili è disponibile sulla pagina "Roma per le donne" del portale di Roma Capitale.

Casal Palocco: l'8enne denunciato dalla Polizia di Stato Prenota un'auto con conducente, estrae una pistola giocattolo e tenta di impossessarsi del mezzo



La nota della questura di Roma: È stato individuato dopo una articolata attività investigativa, dagli agenti della Polizia di Stato del X Distretto Lido di Roma, diretto da Antonino Mendolia. Tutto è iniziato il 2 febbraio scorso quando, verso le 20.00 un soggetto, dopo aver prenotato, con carta di credito, un' autovettura a noleggio con conducente, si è fatto accompagnare presso un centro commerciale in zona Casal Palocco. Giunto a destinazione però, il cliente, travisato da mascherina e cappuccio in testa, ha estratto un revolver ed ha intimato al conducente di scendere dall'auto e di lasciare le chiavi inserite. Probabilmente poco pratico dell'utilizzo di un mezzo dotato di cambio automatico, il giovane rapinatore, non è riuscito a far partire il veicolo e si è visto costretto a fuggire a piedi dentro il centro commerciale. La vittima, terrorizzata, ha chiesto aiuto ad alcuni commercianti della zona che, spaventati, si sono barricati nei rispettivi negozi. Le successive indagini da parte degli investigatori hanno consentito, attraverso le descrizioni acquisite, le immagini di videosorveglianza ma anche grazie all'analisi delle transizioni della carta di credito, di identificare il 15enne autore della tentata rapina. Accompagnato negli uffici di polizia insieme ai genitori, il minore dopo una breve riluttanza, ha ammesso quanto accaduto raccontando della pistola giocattolo e della carta di credito appartenente al genitore. Al termine degli accertamenti per il giovane è scattata la denuncia per tentata rapina.

## Ministero per le Disabilità: aggiunto un posto a tavola

Redivivo nell'elenco dei ministri del neonato governo Draghi è tornato, come nel primo esecutivo di Giuseppe Conte, il ministero per le Disabilità. Diceva Aristotele che "anche agli dei piace scherzare": figuriamoci ai nostri politici. Che non sono statisti, e questo lo si sapeva, ma almeno mostrano, forse inconsapevolmente, di non difettare di virtuosismi comici. Perché dedicare un dicastero a concittadini costretti ogni giorno a fare i conti con barriere architettoniche vecchie di decenni, e che nessuno si perita di rimuovere, con una burocrazia che, proprio con loro, sa persino mostrarsi più ottusa del consueto (e già elevato) livello ordinario, mentre nell'indifferenza generale "civilissimi" portatori delle quattro ruote occupano con disinvoltura i posti a loro riservati, pare, più che un gesto di attenzione, uno sberleffo. Serpeggia, in questo Paese, una strana concezione della civiltà. È quella secondo la quale, per riaffermare la validità di un principio (soprattutto se si ha la coscienza sporca per averlo a più riprese calpe-



stato), basta istituire un ufficio, meglio se ossigenato da fondi pubblici, munito della relativa etichetta. Et voilà, ecco servito l'agognato riscatto dalla barbarie. Ministero per le Disabilità: suona bene, no? Come negarlo? E la finezza di quell'articolo "le", declinato al plurale per dire che, stavolta, non ci si dimenticherà proprio di nessuno, è una delizia persino per le orecchie. Ci vuol poco, in fondo, per cambiare il mondo in meglio. Come, e soprattutto quando, i disabili - quelli veri, s'intende - vedranno poi nei fatti, tramite scelte concrete e davvero rispettose delle loro istanze e dei loro problemi, corrisposte almeno in parte attese a lungo ignorate è tutt'altra questione. Ma il nuovo governo, si dirà, non è come tutti gli altri. Stavolta ci sono i Migliori. Speriamo. Ma per rimuovere qualche scalino di troppo ed eliminare inutili scartoffie qua e là forse sarebbe bastato, ad avercelo, anche qualcuno di meno dotato. E senza neppure il bisogno di chiamarlo "ministro".

Alessandro Borelli

## La povertà della politica dietro l'ombra di Draghi

Lo sosteneva già, molti anni fa, Ennio Flaiano e non è, purtroppo, solo un aforisma sul filo dell'ironia: "La situazione politica in Italia è grave, ma non è seria". Nonostante i fraganti drammatici di un'emergenza senza precedenti, il teatrino della politica andato in scena nelle ultime settimane prima della fine del Governo Conte lo ha, come in altri momenti della storia repubblicana, mestamente testimoniato. Giorni, settimane di duri scontri, scambi di accuse, reciproche "scomuniche" all'occorrenza subito revocate senza che, diciamo francamente, qualcuno si sia preoccupato di spiegare, banalmente, il "perché" della crisi, anziché trastullarsi col solito ritornello del "bene del Paese" sciorinato come la foglia di fico ogni volta che c'è da nascondere qualche vergogna. La questione, sia chiaro, non è essere "pro" o "contro" il Conte che fu e il lavoro del suo esecutivo: il giudizio, ormai, spetta ad altri ambiti. Il tema, piuttosto, ed è decisivo, concerne il "senso" di una politica che, a scadenze periodiche, abbisogna dell'"uomo di polso" - ieri Carlo Azeglio Ciampi, oggi Mario



Draghi - per mettere le pezze a una inguaribile incapacità di farsi carico dei problemi concreti dei cittadini e, soprattutto, di risolverli. Il tema riguarda, in altre parole, la fragilità, o per dir meglio la pochezza, di una classe di eletti divenuta a tal punto cronica da richiedere un "guardiano" d'indiscussa autorevolezza internazionale per sorvegliare la gestione della pioggia di miliardi che l'Europa invierà - in prestito, s'intende - allo scopo di risollevarne le sorti nazionali dopo la pandemia. Forse, e c'è da augurarglielo per noi, Draghi entrerà gli obiettivi. Ma il nodo più drammatico, quello del vuoto di politica che la sua ombra nasconde, non potrà essere lui a scioglierlo. E questa, senza un sussulto di ideali e di valori non più rinviabile, è la vera spada di Damocle che seguita a pendere sulla testa dell'Italia. Diceva uno che se ne intendeva, Winston Churchill: "Il politico diventa uomo di Stato quando inizia a pensare alle prossime generazioni invece che alle prossime elezioni". È tempo di cominciare.

Al. Bo.

Controlli dei Carabinieri lungo le coste laziali, due spacciatori nella rete dei militari

# Il litorale si tinge di cocaina, hashish e crack

*Ingente sequestro di droghe di vario tipo tra Ostia, Acilia e Ponte Galeria*

Proseguono senza sosta i servizi di prevenzione e repressione dei reati, su tutto il territorio di competenza da parte dei Carabinieri di Ostia che nella giornata di ieri hanno arrestato 2 persone, denunciandone una terza e sequestrato oltre 50 grammi di droghe di vario genere, fra cocaina, hashish e crack. Ulteriori 9 soggetti sono stati segnalati quali assuntori alla locale Prefettura. A seguito di uno specifico servizio di monitoraggio nei pressi di un'abitazione di Acilia, i Carabinieri della locale Stazione hanno arrestato un 24enne del posto. I militari, dopo aver notato un insolito andirivieni dall'abitazione occupata dal giovane, hanno fatto irruzione nell'appartamento. All'interno, i Carabinieri hanno sorpreso il malfattore, rinvenendo circa 18 grammi di hashish, nonché tutto il materiale occorrente per la pesatura ed il confezionamento della droga. Il pusher, che all'atto del controllo ha tentato di aggredire i militari, è stato prontamente



bloccato, finendo così in manette e venendo ristretto agli arresti domiciliari in attesa dell'udienza di convalida, mentre lo stupefacente e il restante materiale rinvenuto, sono stati sequestrati. Sempre in manette è finito un romano 51enne. I Carabinieri della Stazione di Ponte Galeria lo

hanno infatti fermato per un controllo mentre si trovava a bordo della propria auto. L'uomo, che è apparso da subito molto nervoso, è stato sottoposto a perquisizione. L'attività d'indagine ha consentito di rinvenire, occultati all'interno della vettura, oltre 8 grammi di droghe di vario

genere, fra cocaina e hashish. Nel corso della successiva perquisizione nell'abitazione occupata dal malfattore, i Carabinieri hanno recuperato e sequestrato ulteriori 18 grammi di cocaina, nonché materiali per la pesa ed il confezionamento della droga e quasi 600 euro in contanti, ritenuti provento dell'illicita attività. Il pusher è stato così arrestato e tradotto nelle camere di sicurezza dell'Arma, in attesa dell'udienza di convalida. I Carabinieri della Stazione di Fiumicino, al termine di una mirata perquisizione, hanno denunciato in stato di libertà un 45enne del posto. I militari, sospettando che il malfattore esercitasse attività di spaccio nella propria abitazione, vi hanno fatto irruzione sorprendendolo, unitamente ad altre 3 persone, e trovandolo in possesso di alcune dosi di cocaina e crack. Il pusher è stato così denunciato in stato di libertà, mentre i 3 acquirenti sono stati segnalati alla locale Prefettura. Nel corso degli

## Da lunedì partono le vaccinazioni al personale scolastico under 55

Partiranno lunedì prossimo le vaccinazioni anti-Covid del personale della scuola under 55 nel Lazio. Lo ha annunciato l'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato, a margine dell'avvio delle vaccinazioni degli over 80 nella caserma Magnasco a Roma. "Il 18 partiranno le prenotazioni on line per la fascia d'età 55-45 del corpo docente e non docente delle scuole di ogni ordine e grado e delle Università pubbliche e private - ha detto l'assessore - Le vaccinazioni partiranno lunedì 22 febbraio". Dal 18 febbraio partono dunque nel Lazio le prenotazioni del vaccino per il personale della scuola e delle università. La modalità di prenotazione, spiega una nota della Regione, è online (link: prenotavaccino-covid.regione.lazio.it) tramite la tessera sanitaria. Potranno prenotare dal 18 febbraio gli appartenenti alla fascia di età compresa tra i 55 e i 45 anni. Dal 22 febbraio le prenotazioni per la fascia di età tra i 44 e i 35 anni e dal 26 febbraio gli under 34 anni. Le somministrazioni inizieranno dal giorno 22 febbraio.

ulteriori controlli effettuati, sono stati segnalati quali assuntori altri 6 soggetti, a 3 dei quali è stata anche ritirata la patente di guida. Infine, i Carabinieri di Casal Palocco, hanno fermato un 28enne mentre, in evidente stato di alterazione, percorreva la locale via Cilea a bordo della

propria vettura. Il giovane, trovato in possesso di mezzo grammo di hashish, è successivamente risultato positivo ai test tossicologici ed alcolomici, venendo denunciato in stato di libertà. Allo stesso, a scopo precauzionale, è stata inoltre ritirata una pistola legalmente detenuta.

## Mobilità urbana, c'è l'App Atac Moovit per l'affluenza a bordo dei mezzi pubblici

Parte la sperimentazione Atac-Moovit: all'interno dell'app per la mobilità urbana, già utilizzata da oltre 950 milioni di persone, i dati in tempo reale sull'affluenza a bordo. Tredici le aree metropolitane coinvolte nel mondo: tra queste Roma, New York e Singapore. Dopo aver effettuato l'aggiornamento dell'app - viene spiegato in una nota - all'interno di Moovit gli utenti del trasporto pubblico possono da oggi visionare tre gradi di riempimento dei mezzi di superficie: posti disponibili, poco affollato e capienza limitata. Il tasso di affollamento del

mezzo si basa sulle normative dei recenti DPCM, la capienza limitata viene dunque indicata quando l'affluenza a bordo è prossima al 50% dei posti in piedi e a sedere disponibili. Il dato - prosegue la nota - verrà reperito da Moovit con i contapasseggeri digitali presenti a bordo dei bus della nuova flotta '+Bus xRoma' e indicherà una stima di massima del riempimento del mezzo. Il dato in questa prima fase sarà dunque disponibile per un numero selezionato di mezzi su strada - circa 400 - e sarà oggetto di verifiche tecniche per controllarne la piena affidabilità.

"Si tratta di un test provvisorio che, nel corso dei giorni, prevede l'acquisizione dagli stessi utenti di un feedback sul gradimento dell'iniziativa e sull'attendibilità del dato visionato all'interno dell'app rispetto a quanto riscontrato a bordo. I risultati del test e dei feedback verranno comunicati nel corso del mese di marzo, quando verrà completata la valutazione sull'esito della sperimentazione. Il monitoraggio costante contribuirà, inoltre, alla rimodulazione del servizio secondo i flussi rilevati" conclude la nota di Atac e Moovit.

## Publicato un manuale di Federcasa per convivere nelle Case Popolari



Rispetto degli spazi comuni e del decoro, corretto conferimento dei rifiuti, riconversione delle aree non utilizzate e momenti di aggregazione per favorire l'integrazione tra inquilini di diverse nazionalità. Sono alcuni punti contenuti all'interno del "Manuale per l'abitare consapevole di case, edifici e città", promosso da Federcasa, in collaborazione con GSE, per incentivare la resilienza degli inquilini che vivono negli edifici di edilizia residenziale pubblica. Il vademecum è frutto di un progetto denominato "Educazione alla cittadinanza e all'abitare", che ha coinvolto una serie di famiglie di sei edifici di case popolari di Firenze, Milano e Trento, ai quali sono stati posti una serie di quesiti per capire quali criticità incontrano nel quotidiano, quali sono i loro bisogni legati alla convivenza con l'inquilinato e cosa si può fare per migliorare. Dall'ascolto di questi bisogni è stato prodotto un sistema

di linee guida e buone pratiche per uno stile di vita resiliente rispetto all'alloggio, agli spazi comuni, ai servizi e al quartiere, che sono state raccolte all'interno del Manuale, che sarà presto a disposizione degli associati Federcasa e partner del progetto. "Questa sperimentazione e il manuale che ne è scaturito, rappresentano davvero una buona pratica di lavoro da attuare con priorità per gli Enti Gestori di case popolari, ovviamente in sinergia con le proprie città - ha spiegato Luca Talluri, Presidente di Federcasa. - Penso che questa necessità impellente di lavorare nella direzione proposta, non sia soltanto utile per rendere efficace un servizio pubblico, o per rendere gli abitanti delle città, a partire dai più disagiati, più consapevoli e proattivi, ma soprattutto come ci ricorda Latour, possa insistere sul concetto di difesa dell'abitabilità del pianeta".

## Mille Progetti per il Bando regionale nel Lazio "Dalla parola allo schermo"

Sono circa 1000 i progetti presentati per la prima edizione dell'avviso pubblico "Dalla parola allo schermo" con la quale la Regione Lazio ha messo a disposizione 100 mila euro per premiare i migliori progetti di sceneggiatura. "Una grande partecipazione che dimostra quanto questo avviso fosse uno strumento atteso nel settore", sottolinea la Regione. I progetti saranno ora valutati da una commissione di esperti composta da Luciano Sovena, presidente della Fondazione Roma Lazio Film Commission, dal regista e sceneggiatore Mimmo Calopresti e presieduta da Cristina Crisari, dirigente regionale dell'Area Arti figurative, cinema e audiovisivo. Il bando, realizzato con il suppor-



to della società regionale in house LAZIOcrea, è il frutto del lavoro svolto dalla Regione di concerto con le associazioni di categoria del settore. "Continuiamo a sostenere tutto il settore

cinematografico e audiovisivo del Lazio, dalla scrittura di progetti di sceneggiatura alla sala - commenta il governatore Nicola Zingaretti -. La grande partecipazione a questo avviso è un segnale forte e importante: un passo avanti fondamentale a sostegno della creatività e che punta anche a valorizzare le eccezionali bellezze del nostro territorio. Abbiamo voluto dare a ognuno la possibilità, infatti, di esprimersi su qualsiasi genere, dalla commedia alla fantascienza, purché il soggetto fosse ambientato, strettamente legato e radicato sul territorio laziale. Questa prima edizione è solo l'inizio di un nuovo percorso perché siamo pronti a finanziarne la seconda nel corso 2021".

# Gli agenti hanno ritirato 140mila prodotti pericolosi, provenienti dalla Cina Sequestrata dalla GdF a Venezia merce destinata alla Capitale

La Guardia di finanza di Venezia ha sequestrato 140mila prodotti pericolosi, provenienti dalla Cina. L'operazione - si spiega in una nota - è frutto del controllo operato da una pattuglia della Compagnia di Chioggia ad un autoarticolato con targa estera in transito lungo la Statale Romea. I documenti di accompagnamento del carico esibiti dall'autista hanno permesso di accertare che la merce proveniva dalla Polonia ed era diretta a una società con sede a Roma. Le carte, tuttavia, riportavano descrizioni del tutto generiche dei beni, tali da non consentire di risalire esattamente alla tipologia e alla qualità della merce trasportata. I finanziere hanno quindi proceduto ad un esame



approfondito del carico, che è risultato composto da un ingente numero di imballi con indicazioni in lingua cinese, conte-

nenti prodotti tessili di varia natura, occhiali premontati, monili e giocattoli, tutti privi di qualunque indicazione di sicurezza prevista dalle singole normative di settore. Tra il materiale rinvenuto anche giocattoli sprovvisti della necessaria documentazione tecnica volta ad attestare la conformità del prodotto ai rigidi standard di sicurezza previsti dalla normativa di settore. Alla luce delle irregolarità rilevate, tutto il carico è stato sottoposto a sequestro il rappresentante legale della società importatrice è stato denunciato alla Procura della Repubblica di Venezia. Sono state anche contestate sanzioni amministrative fino ad un massimo 175mila euro.

## Operatrice del benessere in pubblico ed escort nel privato, denunciata dalla Polizia di Stato

La Guardia di finanza di Venezia ha sequestrato 140mila prodotti pericolosi, provenienti dalla Cina. L'operazione - si spiega in una nota - è frutto del controllo operato da una pattuglia della Compagnia di Chioggia ad un autoarticolato con targa estera in transito lungo la Statale Romea. I documenti di accompagnamento del carico esibiti dall'autista hanno permesso di accertare che la merce proveniva dalla Polonia ed era diretta a una società con sede a Roma. Le carte, tuttavia, riportavano descrizioni del tutto generiche dei beni, tali da non consentire di risalire esattamente alla tipologia e alla qualità della merce trasportata. I finanziere hanno quindi proceduto ad un esame approfondito del carico, che è risultato composto da un ingente numero di imballi con indicazioni in lingua cinese, contenenti prodotti tessili di varia natura, occhiali premontati, monili e



giocattoli, tutti privi di qualunque indicazione di sicurezza prevista dalle singole normative di settore. Tra il materiale rinvenuto anche giocattoli sprovvisti della necessaria documentazione tecnica volta ad attestare la conformità del prodotto ai rigidi standard di sicurezza previsti dalla normativa di settore. Alla luce delle irregolarità rilevate, tutto il carico è stato sottoposto a sequestro il rappresentante legale della società importatrice è stato denunciato alla Procura della Repubblica di Venezia. Sono state anche contestate sanzioni amministrative fino ad un massimo 175mila euro.

## Vinòforum annuncia il ritorno

Dal 10 al 19 settembre si svolgerà presso il Parco di Tor di Quinto

Vinòforum torna e si svolgerà a Roma, al parco di Tor di Quinto, dal 10 al 19 settembre. Confermato il format, che si basa su un mix tra grandi etichette e cucina d'autore, tra divulgazione del vino e business, tra iniziative rivolte agli appassionati e appuntamenti studiati per gli operatori. Per questa edizione, la diciottesima, Vinòforum apre le porte a protagonisti importanti a cui dedicherà un palcoscenico fatto di degustazioni e incontri con gli esperti. "Siamo stati tra le poche manifestazioni importanti a non aver mancato l'appuntamento con il 2020 - spiega Emiliano De Venuti,



CEO di Vinòforum - e di sicuro vogliamo garantire una edizione 2021 ancora più ricca di iniziative. Sarà la nostra diciottesima e vogliamo festeggiare il raggiungimento della maggiore età nel migliore dei modi. Per questo abbiamo in serbo sorprese e novità che certamente faranno piacere al nostro pubblico di affezionati".

Quattro studenti dell'Istituto Europeo di Design hanno allestito una curiosa bacheca nel cuore di Roma all'insegna della serenità e dell'ottimismo

## Colosseo: appare una singolare "Bacheca delle Paranoie"



Con l'avvento del digitale ansia, stress e bassa autostima caratterizzano le giornate di moltissime persone: è sempre più difficile mantenere un contatto reale con il prossimo e ciò influisce pesantemente sulla qualità della vita di ognuno di noi. A quasi un anno dal primo lockdown questa situazione si è amplificata in maniera esponenziale, portando molti a provare sensazioni di inadeguatezza ed instabilità mentale. Da questo problema nasce l'iniziativa di quattro studenti dell'Istituto Europeo di Design che questa mattina hanno allestito una parete in via dei Fori Imperiali al fine di creare la "Bacheca delle paranoie". Si tratta di una vetrinetta pubblica adibita allo sfogo personale e alla condivisione: al suo centro la scritta "Il Co-vid 19 ci ha imparanoiato, sfoga qui le tue paranoie", intorno a questa spiccano invece decine di post-it lasciati dai passanti con storie personali, commenti propositivi, sfoghi e rimpianti. I commenti, più che eterogenei, spaziano da "I capelli mi crescono in maniera bizzarra" a "Ho perso il lavoro ma non mollo". Si tratta dunque di una condivisione totale, volta all'evitare possibili



ansie e paranoie inesistenti, alla riflessione sulla base di commenti altrui ed al miglioramento. Numerosissimi i curiosi ed i sostenitori del progetto, percepito come una ventata di leggerezza in un periodo pesante. Difatti affermano gli autori del-



l'operazione compiaciuti del successo e dell'effetto del progetto sulle persone che ne sono venute a contatto diretto - "Un problema condiviso, è un problema a metà: parlare è importantissimo ma, soprattutto oggi, non tutti ne hanno la possibilità".



**CENTRO STAMPA ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39  
tel 06 33055204 - fax 06 33055219



# La Lega regionale rilancia l'allarme dei giovani imprenditori agricoli del territorio Psr-Lazio, Zigaretti fuori i fondi Ue fermi in Regione

Oltre 600 aziende hanno effettuato investimenti nelle innovazioni e poi sono state abbandonate dalle istituzioni

di Alberto Sava

La Regione Lazio deve dare un forte segnale ai giovani agricoltori del nostro territorio attivandosi affinché non venga perduta l'ennesima grande opportunità per supportare lo sviluppo delle nuove aziende agricole. È arrivato il momento di utilizzare al meglio e con celerità tutte le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Europa per aiutare tutte quelle realtà agricole che hanno già effettuato investimenti nel segno dell'innovazione e dell'ambiente. Negli ultimi anni moltissimi giovani agricoltori, nonostante abbiano partecipato al bando ed essere risultati ammessi a finanziamento, non hanno ottenuto un euro per carenza di fondi. Di fatto ad oggi sono circa 600 le neo imprese agricole lasciate in totale stato di abbandono da parte delle istituzioni. Lo dichiarano in una nota Fabrizio Santori (Lega) responsabile del Dipartimento Agricoltura Lega Lazio e Stefano Caporossi, consigliere comunale e responsabile del Dipartimento per la provincia di Viterbo in merito alle decisioni assunte con il regolamento 2020/2220 della Commissione europea che ha disposto la proroga di due anni del PSR Lazio 2014-2020 assegnando le dotazioni finanziarie per le annualità 2021 e 2022. Dal 2017 numerosi imprenditori agricoli hanno effettuato considerevoli investimenti aderendo alla misura 4.1.1 del PSR ma non hanno mai ricevuto i relativi finanziamenti per carenza di fondi e successivamente hanno dovuto sopportare il peso economico della pandemia che sta di fatto lacerando il tessuto economico agricolo del territorio. Intendiamo por-



tare avanti la nostra azione politica tramite i nostri consiglieri regionali e parlamentari e in tutte le sedi istituzionali: occorre aiutare queste aziende agricole utilizzando tutte le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Commissione europea al fine di vedere finalmente avanzare le graduatorie e far pervenire i finanziamenti in tempi brevissimi. Poiché la qualità dei vecchi progetti in graduatoria è già stata garantita dall'appli-

cazione dei criteri di selezione e dei punteggi soglia la Regione Lazio può e deve da subito procedere garantendo la massima celerità. Contemporaneamente, concludono gli esponenti della Lega, si dovrà approntare un nuovo bando, che ha bisogno di più tempo per essere espletato, per aiutare anche altre realtà nate in quest'ultimo periodo o che non sono state ammesse a precedenti finanziamenti.

*La proposta di CNA: "Un Fondo per sostenere gli investimenti di micro e piccole imprese per la transizione green"*

Un Fondo per sostenere gli investimenti di micro e piccole imprese per l'efficienza energetica e l'autoconsumo, un credito d'imposta a fronte dei costi sostenuti dalle imprese per la riconversione di processi e prodotti in chiave green favorendo l'economia circolare, profonda revisione della normativa ambientale eliminando le molte incongruenze che la rendono di difficile applicazione. Sono le proposte presentate da CNA in Commissione Ambiente della Camera, nell'ambito delle audizioni sul Piano nazionale di ripresa e resilienza, con l'obiettivo di migliorare la strategia prevista nella Missione 2 sulla transizione energetica e soprattutto defi-



nire un quadro di interventi e obiettivi più vicini alle caratteristiche della piccola impresa italiana. CNA riconosce l'attenzione dedicata dal

PNRR al tema green in termini di principi generali e obiettivi, ma sottolinea che è necessaria una maggiore spinta per rimuovere una serie di lacune contenute nel documento. Al riguardo, CNA auspica che il governo modifichi il documento a partire da un aumento delle risorse destinate ai nuovi investimenti rispetto ai 36 miliardi previsti. Necessario, inoltre, rafforzare il capitolo dell'economia circolare con un consistente incremento di risorse rispetto ai 6 miliardi attualmente indicati nel documento. Infine CNA confida che il PNRR, oltre a definire obiettivi e misure generali sul tema green, individui in modo chiaro interventi e iniziative, misurandone l'effettivo contributo rispetto agli obiettivi ambientali e climatici e al tempo stesso il concreto impatto sul sistema delle imprese.

## A spasso per le strade di Torvajonica con le tasche piene di cocaina. Arrestato

I Carabinieri della Compagnia di Pomezia hanno arrestato in flagranza di reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti un ragazzo di 32 anni originario di Roma. Nella mattinata di ieri, durante uno dei quotidiani servizi finalizzati alla prevenzione e repressione dei reati svolto in località Campo Jemini, i Carabinieri della Stazione di Torvajonica hanno fermato un 32enne mentre stava camminando in strada con un'insolita premura. Sottoposto a controllo, il giovane è stato trovato in possesso di diciassette dosi di cocaina nascoste dentro a piccoli involucri

di plastica solitamente racchiusi negli ovetti di cioccolato, insieme a 110 euro in banconote di vario taglio. I Carabinieri hanno, quindi, esteso le verifiche nell'abitazione del giovane, ove sono state rinvenute altre 19 dosi e 3 involucri di cocaina per un peso complessivo di 52 grammi, insieme a 10 grammi di marijuana, una dose di hashish, bilancini di precisione, materiale per il confezionamento ed altri 370 euro in contanti, ritenuti provento della sua illecita attività di spaccio. Per il pusher sono stati disposti gli arresti domiciliari in attesa del rito direttissimo.



**Caffetteria Doria**

nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

**AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE**

SEGUICI SU f t i

**Prima Pagina News**

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapaginanews.it



La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997, decisero di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

## MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

## SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



### IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



### IMPIANTI IBRIDI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti ibridi e di acciaio



### IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



### IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



### IMPIANTI NAVALI

Costruzione metallica e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



### RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per il settore

# Conclusa l'“Operazione Enclave”

*I Carabinieri smantellano un cartello della droga di stampo 'ndranghetista  
Decine gli arresti tra Roma, Reggio Calabria, Venezia, Grosseto e Cerveteri*

Dalle prime luci dell'alba di ieri, nelle province di Roma, Reggio Calabria (RC), Venezia (VE) e Grosseto (GR), i Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, coadiuvati dai Comandi Armata territorialmente competenti, hanno dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare, emessa dall'Ufficio G.I.P. presso il Tribunale di Roma su richiesta della Procura della Repubblica - Direzione Distrettuale Antimafia, nei confronti di n. 33 persone indagate, a vario titolo, di associazione finalizzata al traffico internazionale di sostanze stupefacenti, cessione e detenzione ai fini di spaccio, estorsione aggravata dal metodo mafioso, intestazione fittizia di beni, detenzione e porto abusivo di armi. Il provvedimento cautelare si basa sulle risultanze acquisite dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Via in Selci nell'ambito dell'indagine convenzionalmente denominata “ENCLAVE”, sviluppata tra il 2017 e il 2018, che ha consentito di individuare e disarticolare un sodalizio contiguo alla 'ndrangheta, costituito da soggetti calabresi e romani, dedito al traffico di sostanze stupefacenti (cocaina, marijuana e hashish) ricostruendone i canali di approvvigionamento, il sistema di gestione delle “piazze di spaccio” e le modalità



di cessione. Al vertice di tale sodalizio, che espletava la maggior parte delle attività criminali nell'area nord-ovest di Roma (in particolare nelle zone di Casal del Marmo, Prima Porta, Borghesiana e nei Comuni di Sacrofano, Riano, Capena, Morlupo e Cerveteri), veniva individuato P.V. cl. 1976, soggetto pluripregiudicato, organico alla 'ndrina A.D.S., stabilitosi da tempo a Sacrofano (RM), dirigeva da quel comune le sue attività illecite avvalendosi anche di propri familiari. Questi ultimi, considerati più affidabili e riservati rispetto ad altri componenti del sodalizio, venivano incaricati per le operazioni più delicate ovvero: reperire canali di approvvigionamento, curare i rapporti con gli altri associati, trasferire il denaro contante, attuare per conto del capo azioni intimi-

datorie, garantire la riservatezza delle comunicazioni tra gli accoliti, cercando di eludere le eventuali captazioni delle Forze dell'Ordine. Nel corso delle indagini, oltre alle numerosissime cessioni, venivano ricostruite, in maniera dettagliata, svariate operazioni di narcotraffico tra le quali: - la negoziazione di una partita di 20 kg di cocaina proveniente dalla Colombia, operazione gestita mediante l'intermediazione di due broker italiani, una donna 65enne residente ad Orbetello (GR) e un uomo della provincia di Venezia, contiguo all'ex “Mala del Brenta”; - la compravendita di una partita di 12 kg di cocaina al prezzo di 312 mila euro, operazione gestita per conto del P.V. da un soggetto di origini bulgare, il quale si recava in più occasioni in Spagna per gestire le

trattative con un gruppo di colombiani che avrebbero dovuto far arrivare lo stupefacente in Italia direttamente dal Sudamerica; - la vendita di una partita di marijuana di 10 kg, fornita in conto vendita da A.P., nipote del noto A.P., soprannominato “Ntoni Gambazza”, ritenuto il capo dell'omonima cosca di San Luca (RC); - la trattativa per l'acquisto di 1.500 kg di hashish da cedere ad acquirenti già individuati e attivi nella zona Nord di Roma. Le attività di spaccio al dettaglio e quelle connesse alla ricerca di nuovi e più lucrosi canali di approvvigionamento non avevano mai sosta, nonostante durante le indagini venivano: arrestati 10 soggetti in flagranza per spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti; - arrestati 2 soggetti per detenzione abusiva di armi e

munizionamento, con contestuale sequestro di una pistola revolver Franchi 38 special, un fucile mitragliatore Sten MK calibro 9 con due caricatori e 66 proiettili cal. 9 parabellum; - sequestrati kg. 1,5 di cocaina, kg. 115 di marijuana, kg. 30 di hashish. Inoltre, in svariate occasioni veniva documentato come gli indagati non disdegnassero l'uso della violenza, in particolar modo nelle attività connesse al recupero crediti con modalità estorsive. Emblematici, in tal senso, sono: - un'estorsione aggravata dal metodo mafioso commessa nei confronti di un trafficante calabrese, reo di una mancata fornitura di droga per la quale era stata versata la somma di 116.500 €. Dopo svariate minacce di morte anche nei riguardi della moglie e di un violento pestaggio ai danni di un suo uomo di fiducia, il trafficante veniva costretto a restituire parte del denaro già consegnatogli; - la condotta estorsiva nei riguardi di un acquirente, ritenuto responsabile del mancato pagamento di una partita di cocaina. Al fine di costringerlo a consegnare il denaro, alcuni degli indagati esplosevano sei colpi d'arma da fuoco all'indirizzo del portone di ingresso dell'abitazione della vittima e appiccavano il fuoco alla sua autovettura; - il tentativo di

rilevare le quote societarie di una palestra sita in Riano (RM), attività ritenuta utile a riciclare il denaro di provenienza illecita. Al fine di piegare le volontà dei tre soci che non intendevano cedere le proprie quote, i malviventi dapprima incendiavano l'auto del primo, poi esplosevano un colpo d'arma da fuoco contro l'auto del secondo e, successivamente, incendiavano il cancello dell'abitazione e l'auto del terzo. Le investigazioni si focalizzavano anche su alcune attività commerciali: - un'autofficina sita a Sacrofano (RM), considerata la base logistica del sodalizio criminale, utilizzata sia per la vendita al dettaglio delle sostanze stupefacenti, che per lo svolgimento degli incontri tra i sodali; - un solarium, utilizzato come base logistica dai responsabili della piazza di spaccio della zona Borghesiana; - un bar - tabacchi, sito in zona Casalotti, gestito in prima persona da P.V., il quale, al fine di eludere le disposizioni di legge in materia patrimoniale, attribuiva fittiziamente la titolarità della società di gestione del bar alla moglie e quella relativa alla tabaccheria a due nipoti. Quest'ultima attività commerciale è stata sottoposta a sequestro preventivo contestualmente all'esecuzione delle misure cautelari personali.

## “Rifiuti a Cerenova, sarebbe bene farsi aiutare dai percettori del reddito di cittadinanza”

Riceviamo e pubblichiamo - Essendo un lettore del quotidiano d'informazione “la Voce” e constatando nella lettura dello stesso, che uno dei maggiori problemi che assilla il nostro territorio e quello del continuo abbandono, da parte di incivili, di sacchetti contenenti rifiuti agevolando così la creazione di vere e proprie mini discariche. In tale contesto, non volendo esternare le solite ma giuste critiche ma proporre qualcosa di costruttivo per la risoluzione del problema. In primis la norma su chi percepisce il reddito di cittadinanza dispone “per i beneficiari del reddito di cittadinanza è in vigore l'obbligo di dedicare almeno 8 ore settimanali ai progetti utili alla collettività nel comune di residenza”. Forse sarà un'utopia ma se si organizzassero delle pulizie straordinarie settimanali, avvalendosi della collaborazione dei beneficiari di detto reddito. Facendo di conseguenza risparmiare il Comune per i costi aggiuntivi per le pulizie straordinarie fuori appalto nel contratto firmato con la Società “Camassa”. Inoltre, sempre a giudi-



zio dello scrivente, la tassazione dei rifiuti non riciclabili calcolata sulla base del numero dell'esposizione dei mastelli, potrebbe proprio agevolare coloro che incuranti del rispetto verso la collettività deturpano il nostro territorio con l'abbandono dei rifiuti. Volevo altresì ricordare all'assessore preposta “all'organizzazione e Tutela del territorio” che rispondere alle segnalazioni di un cittadino non è solo un atto di cortesia ma anche un obbligo in quanto: “l'assessore è il componente dell'organo esecutivo di un ente territoriale locale” e pertanto indennizzato con le tasse che tutti i cittadini onesti versano.

Lettera Firmata

## Cerveteri si colora, nuova opera realizzata da Tiziana Giacometti



“Oggi ho concluso un'altra opera per Cerveteri”. A parlare è Tiziana Rinaldi Giacometti, la ragazza che da qualche mese sta colorando le serrande dei negozi di Cerveteri regalando emozioni e sorrisi. E che nei giorni scorsi si è cimentata in un'opera particolare visto che la serranda in questione era quella delle Onoranze Funebri Sampaolesi di via Settevene Palo. “Forse è quella che mi appartiene di più - ha scritto sul suo profilo social - Quando ho deciso di realizzare quest'opera, in molti mi hanno chiesto perplessi “e cosa farai?” Pensavano che sarebbe stato difficile trovare un'opera adatta al luogo

e allo spazio che la avrebbe ospitata. E invece no! È una delle opere che mi appartiene di più, la più vicina alla mia ricerca artistica pittorica, video e installativa. Ringrazio le onoranze funebri Sampaolesi per avermi lasciato libertà di espressione, per avermi permesso di realizzare un'opera legata alla mia ricerca artistica e per aver contribuito a portare colore nella nostra città. È soprattutto grazie ai commercianti locali se stiamo rivoluzionando a piccoli passi il nostro paese. Chissà che un giorno non riusciremo ad arrivare anche sui muri. Grazie! Un esempio di quando l'unione fa la forza...”

## Oggi la Messa in ricordo di Pasquale De Rosa

Un anno fa, il 17 febbraio, ci lasciava Pasquale De Rosa, da anni residente a Cerveteri e impegnato con suo figlio Francesco nel campo degli eventi. Nativo di Sant'Agata dei Goti, nel beneventano, aveva 87 anni e ha trascorso la sua vita tra famiglia e lavoro come guardia giurata. Un uomo silenzioso, riservato e molto generoso. È stato ricordato sempre così. Con i modi garbati e anche durante la sua malattia con il sorriso tra le labbra. “La perdita di mio padre è stata molto dura da assimilare - ha detto suo figlio Francesco - nonostante tanti problemi fisici mi seguiva nei concorsi che organizzavo di cui era il direttore. Ed esserci per lui era sempre una gioia, tanto che vorrei ricordarlo con un concorso una volta che sarà terminato il Covid”. In suo onore, giovedì 18 febbraio ad Aprilia verrà celebrata una messa in sua memoria.

## Fratelli d'Italia Ladispoli il cons. Giovanni Ardità è il nuovo Commissario

“Come Portavoce del Circolo Fdi “Giorgio Almirante” e Capogruppo in Consiglio Comunale a Ladispoli mi congratulo con il collega Ardità per la nomina di Commissario di Fdi - Ladispoli. Questo ruolo politico importantissimo lo renderà protagonista della maggioranza di centro-destra a Ladispoli, nonché interlocutore privilegiato con tutte le forze politiche locali. La gioia di G. Ardità per questo incarico prestigioso è grande e a tal fine vorrei riportare un post della sua pagina di Facebook: “La destra o è coraggio o non è! Ringrazio il Presidente Marco Silvestroni, Francesco Lollobrigida, Fabio Rampelli e Giorgia Meloni per la fiducia posta sulla mia persona. Ma se dovessi dire a chi mi sono sempre ispirato, non lo nascondo, al più grande segretario del MSI di Ladispoli Sandro De Simoni, che ci ha insegnato a fare più per gli altri che per se stessi, ed io non lo dimentico e ci provo a seguire l'insegnamento, o Tony Augello anima della Cisl con Stefano Celtica, per una destra sociale sempre come diceva nel suo bellissimo libro 'dalla parte dei più deboli'. Ma l'uomo di destra che oggi ammiro più degli altri è il nostro Mimmino De Carolis, instancabile nei suoi 85 anni ad aiutare il prossimo e nel tenere pulito il suo centro storico. Devo dire la verità, ero stanco, deluso, vicino a mollare tutto, invece c'è chi ancora crede in me. Grazie di cuore Presidente Giorgia Meloni, fratelli e sorelle d'Italia sono certo che per le prossime elezioni amministrative regionali e politiche diventeremo il primo partito della città, tutti insieme, per un cuore che batte solo a destra, che dovrà essere di popolo e per il popolo.” Il Presidente di Fdi - Ladispoli, Domenico De Carolis, oltre a congratularsi con G. Ardità, ci tiene a precisare che in questo momento storico è necessario unire tutte le forze e auspica che anche il Circolo di Francesco Prato deve essere valorizzato ed integrato nelle azioni politiche/amministrative”. Queste le parole del Portavoce e Capogruppo Fdi, Raffaele Cavaliere.

### Prato: “Complimenti a Giovanni Ardità, con Cavaliere hanno tenuto vivo il partito”

“Chi mi segue sa bene che non mi son ritirato dall'attività politica, ma qualcuno ha pensato bene di fare passare questo messaggio. Vedere queste polemiche sui quotidiani locali da parte di esponenti del mio partito mi ha rattristato, e come un buon padre di famiglia dico che i panni sporchi si lavano in casa. Ma ho un dovere morale verso chi mi segue e conosce la mia correttezza. Fratelli d'Italia a Ladispoli fa la sua prima apparizione nel 2013, in via Odascalchi e partecipai alle prime elezioni dei grandi elettori del partito, che venne organizzata da Gianluca Castelletti e Giovanni Ardità, con me votò Domenico De Carolis, poi un anno di silenzio. Subito dopo le Europee del 2014 andai io in Regione Lazio, per conoscere il responsabile provinciale di Fdi e aprire nel 2015 il primo ed unico circolo di Fratelli d'Italia fino al 2018 “Giuseppe Prato”. In questi tre anni di militanza politica, ho sempre sostenuto e fatto crescere il partito a Ladispoli, con iniziative importanti una su tutte la scarcerazione dei marò. Nell'autunno del 2016 ho sottoscritto io l'accordo politico con Cuori Ladispolani per sostenere la candidatura di Alessandro Grandò sindaco, e partecipai a diversi incontri per la stesura del programma elettorale con l'amico Filippo Moretti. Nel febbraio marzo del 2017 nacque il secondo circolo a Ladispoli di Fdi, per mano di Paolo Ravarino ed il presidente onorario era Domenico De Carolis, ma questo non dovette fare altro che accodarsi a tutto ciò che era già fatto e scritto dalla storia. Ma non finisce qui perché nel 2017 subito dopo l'estate a Ladispoli nasce il terzo circolo Almirante per mano di Cavaliere e Ardità, che a tutt'oggi rimane l'unico circolo territoriale ufficiale aperto. Ricordo che in tutte le iniziative politiche territoriali e nazionali ho visto solo unicamente questo circolo. Ricordo a qualcuno che la mia volontà di fare un passo indietro in amministrazione non autorizza a cancellare ciò che ho fatto e continuerò a fare, se Fratelli d'Italia oggi e al governo della città, se qualcuno siede e governa e anche per il mio contributo. Ricordando a tutti che Noi siamo la destra italiana quella che portata avanti valori come lealtà, fedeltà e fratellanza quindi vi invita a esser leali, ad esser fedeli, ma soprattutto come fratelli di dire le cose a casa in faccia come ho sempre fatto io. Mi complimento con Giovanni Ardità fresco di nomina a commissario per il comune di Ladispoli, spero che sia l'inizio di un nuovo percorso per Fratelli d'Italia a Ladispoli che ha bisogno di tutte le persone con valori di destra, ora più che mai viva Fratelli d'Italia viva Ladispoli”.

## Il Vicesindaco Perretta: “Una certezza in più per le imprese della città”

# Disco verde alla proroga delle concessioni demaniali



Massima attenzione sul demanio marittimo da parte dell'amministrazione comunale. Tra l'esondazione dei fossi e l'accumulo di detriti sulle spiagge, le concessioni di pesca professionale ai pescatori di Porto Pidocchio che ora dopo anni possono finalmente iniziare a programmare il loro futuro,

risposte arrivano anche per i gestori degli stabilimenti balneari. A puntare i riflettori sull'argomento è stato ancora una volta il vicesindaco e assessore al Demanio marittimo, Pierpaolo Perretta. Il Governo giallo verde aveva infatti dato il via libere alle proroghe delle concessioni fino al 2033 e il

Comune di Ladispoli già lo scorso anno, con una delibera, aveva di fatto preso atto delle decisioni governative. «Si tratta di un'ottima notizia per le nostre imprese - ha spiegato Perretta - che possono avere una certezza per il futuro. Ovviamente saranno effettuati dei controlli per verificare che i

gestori abbiano le carte in regola per la concessione demaniale che gli è stata affidata». Insomma, «un risultato apprezzabile» con «il Comune che ha risposto in maniera positiva dando una possibilità e una certezza» a differenza di altri Comuni, dove ancora oggi la proroga non è stata concessa.

### Inviato del Sindaco a seguire le regole per una corretta differenziazione dei rifiuti

## Grandò: “Differenziare correttamente è vantaggioso per economia e ambiente”

“Differenziare in modo corretto significa dare vita ad un ciclo virtuoso e trasformare un rifiuto in un piccolo tesoro portando grandi vantaggi non solo all'ambiente ma anche all'economia. Una giusta differenziazione permette al nostro Comune di avere, da una parte maggiori introiti dalla vendita dei rifiuti differenziati e, dall'altra, di risparmiare conferendone meno indifferenziati in discarica”. L'appello è del sindaco Alessandro Grandò che con queste parole invita i cittadini a seguire delle regole precise per differenziare i rifiuti, soprattutto per quanto riguarda la plastica. “La plastica - ha proseguito Grandò - se abbandonata nell'ambiente crea dei danni incommensurabili, se differenziata correttamente, invece, può essere trasformata in altri oggetti. Ad esempio con 27 bottiglie di plastica è possibile fare un maglione in pile. Bastano

pochi e semplici gesti per contribuire al riciclo e al miglioramento delle condizioni del nostro ambiente”. Si ricorda che la raccolta multimateriale di plastica, alluminio e acciaio (contenitore giallo) per le utenze domestiche è il martedì. Per una corretta differenziazione: - il materiale non deve essere raccolto all'interno di buste biodegradabili idonee per la raccolta dell'organico; - inserire solo imballaggi in plastica, alluminio, acciaio puliti o comunque con pochi residui; - non inserire imballaggi o comunque oggetti in ferro o altri metalli diversi da alluminio e acciaio; - non inserire plastica dura (secchi, bacinelle, giocattoli, ecc); - non inserire imballaggi con rilevanti residui del contenuto; - non inserire barattoli per colla, vernici e solventi, anche se privi del contenuto.



Caffetteria Doria  
Coffee BREAK  
Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

amicityv

# Santa Marinella: il Sindaco spiega i motivi dei ritardi del cantiere che è stato fermo per diversi anni prima dello sblocco burocratico

## Via delle Colonie, lavori avanti tutta

“Stiamo lavorando per portare a termine un'opera appaltata dall'ex giunta del sindaco Bachecha oltre nove anni fa con i lavori rimasti fermi a causa di un contenzioso con l'impresa che finalmente abbiamo risolto”. Il Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei interviene in merito al perdurare degli interventi in atto all'incrocio tra via IV Novembre e via delle Colonie per spiegare ai cittadini quanto è realmente accaduto e di chi sono le responsabilità per i ritardi e i disagi subiti fino ad oggi dalla popolazione. “I lavori sono rimasti fermi per periodi lunghissimi tanto che a ragione i cittadini avevano chiamato questa strada la Salerno-Reggio Calabria di Santa Marinella. Siamo ben consapevoli che gli interventi in atto con la conseguente chiusura di un tratto di strada possano arrecare disagi agli automobilisti ma, non era possibile eseguire le opere di scavo senza interdire il traffico veicolare. A quei personaggi che oggi ci accusano di aver creato disagi voglio ricordare cosa è esattamente accaduto perché forse hanno alla memoria corta o sono in malafede. Quest'amministrazione comunale ha ereditato in dote dall'ex giunta di centro destra del sindaco Bachecha non solo un



bilancio in fallimento ma anche l'annosa vicenda dell'appalto di via delle Colonie. In quest'ultima fase di ripresa degli interventi necessari per ultimare l'ultimo tratto di strada è emersa la necessità di eseguire degli scavi per mettere a norma tutta una serie di cosiddetti sottoservizi. Si chiamano tecnicamente in questo modo tutte le condotte fognarie, i cavi telefonici che si trovano sotto il manto stradale. Si è trattato d'interventi non previsti per i quali è stato necessario anche reperire nuovi fondi. Nonostante questa imprevedibile difficoltà siamo riusciti a far ripartire i

lavori chiedendo anche di poter lavorare la notte per consentire all'impresa di ultimare le opere e chiudere un cantiere che purtroppo siamo consapevoli, arreca disagi e disservizi alla circolazione stradale, in particolare modo ai residenti delle zone comprese tra via IV novembre e via delle Colonie. Contiamo di riuscire a ultimare i lavori al massimo entro due mesi e stiamo anche cercando di reperire dal nostro bilancio ulteriori centomila euro necessari per asfaltare l'intero tratto di strada. Mi scuso personalmente e in nome dell'intera maggioranza con i cittadini che stanno affrontando qualche difficoltà dovuta alla presenza del cantiere, ma purtroppo, come accade sempre in simili frangenti, è stato necessario chiudere al transito il segmento di strada interessato dal cantiere di lavoro, anche se è stato previsto un camminamento pedonale. Purtroppo ripeto, non è nostra la responsabilità per gli anni di attesa e di disagi che subiscono i residenti e tutti i cittadini di Santa Marinella, ma, purtroppo non esistevano alternative e solo in questo modo sarà possibile arrivare al termine di questo contratto e scrivere la parola fine a un appalto che risale al 2012.

### Civitavecchia al lavoro su nuove contestazioni al progetto del Biodigestore

“Colpisce la decisione di diffondere un comunicato spot sul progetto per un biodigestore a Monna Felicita, inviato dal proponente. Si tratta di una iniziativa che non modifica il quadro della vicenda: è un progetto sovrabbondante che non risponde alle esigenze del comprensorio ma a problemi romani, gravando di una servitù un territorio già fortemente penalizzato. Oltre 20 camion al giorno di rifiuti organici che, come se non bastasse, andranno (nell'ambito del processo di estrazione) a contribuire alla produzione di gas che non rappresenta certo il presente e il futuro cui punta questa Amministrazione. Il tutto a fronte di una produzione cittadina di appena 7000 tonnellate annue di rifiuti organici, contro le 120mila che si prevede di smaltire. Un progetto del genere appare assolutamente non contemplare le esigenze di questo territorio ma come candidamente ammesso mira a risolvere un problema di scala regionale, come del resto quello del termovalorizzatore. Per questo gli uffici, facendo seguito alle osservazioni che hanno portato alla delibera di giunta con cui si è assunto un indirizzo fermamente contraria all'ipotesi, sono al lavoro per elaborare delle ulteriori contestazioni sotto il profilo tecnico, in maniera da portare all'attenzione della conferenza dei servizi le criticità di cui è affetto il progetto. Auspichiamo che sulla posizione contraria del Comune di Civitavecchia, che ha già portato alla convergenza delle amministrazioni del comprensorio, si possa costruire un ampio dissenso da parte di tutte le forze politiche a tutti i livelli con particolare riguardo a quello regionale, come fatto in occasione della procedura che riguarda il termovalorizzatore”: questo quanto dichiarano il Sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco, il Vicesindaco Manuel Magliani e l'Assessore all'Urbanistica Leonardo Roscioni.

### Santa Marinella, gli attivisti del Cinque Stelle locale soddisfatti dal voto su Rousseau

Il Movimento 5 Stelle di Santa Marinella esprime soddisfazione per l'esito della votazione su Rousseau e augura un buon lavoro ai nostri ministri Dadone, D'Inca, Di Maio e Patuanelli, certi che porteranno avanti, come in questi ultimi 2 anni e mezzo, le istanze dei cittadini e i punti del programma. Ringraziamo inoltre i ministri uscenti per il lavoro fatto ed il Presidente Conte per la straordinaria prova data in questo anno tragico segnato dalla pandemia, in cui sono riusciti, nonostante tutto, a tenere a galla la nazione e a gettare le basi, grazie all'abile contrattazione in sede europea, per una rinascita possibile e florida. Spiace invece vedere alcuni nostri ex compagni di viaggio screditare quel Movimento in cui hanno creduto. Quel movimento che ha permesso loro di “valere uno”. I nostri portavoce sapranno in ambito governativo difendere i provvedimenti approvati e fare scudo contro le squallide azioni che hanno caratterizzato il periodo ante governi grillini; lo hanno già fatto e lo faranno a prescindere da chiunque completi la squadra di governo. Buon lavoro!

### Parte da Fiumicino la campagna di vaccinazione degli agenti della Polizia locale del Lazio

Parte da Fiumicino la campagna di vaccinazione della Polizia locale del Lazio. Da giovedì, infatti, partirà la vaccinazione degli agenti della municipale sotto i 55 anni. In totale saranno 50 gli agenti che si sottoporranno alla prima dose del vaccino anti covid. Questo è un momento cruciale nella battaglia contro il coronavirus - ha detto il sindaco di Fiumicino, Esterino Montino - da una parte combattiamo contro la diffusione e contro le varianti, dall'altra dobbiamo spingere il più possibile la campagna vaccinale. Vaccinare quante più persone nel più breve tempo possibile è l'unico modo per raggiungere l'immunità di gregge e uscire da questo tunnel”. E il primo cittadino ha voluto ringraziare “l'assessore regionale alla Sanità Alessio D'Amato e il commissario della ASL Rm3 Giuseppe Quintavalle per l'impegno che ormai da un anno, ogni giorno, mettono per superare questa difficilissima situazione e per l'attenzione che dimostrano verso il nostro territorio”.

### Screening anti-Covid 19 via ai tamponi sui dipendenti comunali di Civitavecchia

Campagna per la sicurezza da parte dell'Amministrazione comunale. A cura della Segreteria Generale è stato infatti perfezionato un accordo con Asl Roma 4 per uno screening anti-Covid 19 dei dipendenti comunali. Un primo esame di 178 tamponi è stato pertanto messo a disposizione del personale di Palazzo del Pincio che vorrà sottoporsi all'esame. L'iniziativa di prevenzione, voluta dal Segretario generale Pompeo Savarino in stretto coordinamento con il Sindaco Ernesto Tedesco e l'Assessore ai Servizi Sociali Cinzia Napoli, è volta a garantire la sicurezza negli ambienti di lavoro comunali, con evidenti riscontri positivi nel contenimento del contagio negli ambienti dove si erogano servizi al pubblico (oltre che nei rispettivi nuclei familiari).



Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413022



ELPAL CONSULTING S.p.A. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministrazione Unico Dott. Palazzo Alessandro. Con una trentennale tradizione all'indole dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Palazzo ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.p.A. gode di numerosi rapporti di collaborazione e partnership con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli istituti finanziari e strutture di Fasti Extra, e in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

# La Federazione Vela si colora di rosso-blu. Nuovo prestigioso incarico per Marco Gregori

Nuovo prestigioso incarico per Marco Gregori, già direttore tecnico sportivo del movimento surfistico nazionale. Lo avevamo seguito nelle sue imprese con la Nazionale italiana di surf ai Campionati del Mondo in Giappone, nella città di Miyazaki, ed ancora prima in Portogallo, oltre che con tutte le iniziative legate al mondo della vela anche sul nostro territorio, basti pensare ad "Etruria in Vela". Ebbene, nei giorni scorsi, Marco Gregori ha aggiunto al suo curriculum di sportivo e di tecnico di livello nazionale, anche un nuovo incarico sempre nell'ambito della federazione.



Questa volta si tratta di un incarico politico, che lo vedrà sedere al tavolo del Comitato di IV zona 2021-2024 della Federazione Italiana Vela, come responsabile Tavole e Kitebord. Complimenti!

# Nazionale di Pugilato: Trasferta parigina per Giorgia Paradisi

Anche Giorgia Paradisi tra le 14 atlete convocate dalla Nazionale per la trasferta dall'11 al 21 febbraio in Francia. Le ragazze si allenano presso le strutture Insep (National Sports Institute) di Parigi e giovedì 18, alcune di loro, saliranno sul ring per un Dual Match, che a causa del covid, verrà disputato a porte chiuse. La giovane 17enne di Ladispoli ha vinto, lo scorso ottobre, l'oro della sua categoria durante la 1ª edizione dei Campionati Italiani Femminili Schoolgirl/Junior/Youth di boxe. Le finali si sono disputate al Roseto degli Abruzzi (Te), presso il Villaggio Turistico "Lido d'Abruzzo". L'evento è stato indetto e fortemente voluto dalla Fpi e organizzato dalla Asd Pug. Rosetana/Cr Abruzzo Molise.



**L'ESTRAZIONE PRECEDENTE**

**Estr. n.19 del 13/02/2021**

Bari	86	81	70	77	8
Cagliari	31	48	66	68	89
Firenze	86	21	17	45	25
Genova	78	66	77	16	63
Milano	1	45	29	15	9
Napoli	89	38	1	66	46
Palermo	16	75	79	43	49
Roma	61	49	11	56	74
Torino	71	42	15	76	85
Venezia	34	18	14	31	29
Nazionale	16	47	27	71	4

**Concorso numero 19 del 13/02/2021**  
**36 39 46 58 63 77 Jolly 57 Star 65**

**QUOTE SUPERENALOTTO**

Premio	Valore in Euro (€)	Vincitori
6	-	Rollover 0
5 + Jolly	-	0
5	26.611,81 €	9
4	438,20 €	564
3	33,77 €	21.838
2	6,45 €	353.564

## I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA

RUOTA	N. R.				
BARI	4 (61)	63 (50)	79 (45)	57 (44)	34 (39)
CAGLIARI	90 (91)	23 (69)	25 (62)	29 (62)	55 (59)
FIRENZE	73 (89)	78 (72)	24 (65)	12 (50)	10 (49)
GENOVA	80 (96)	68 (72)	14 (56)	83 (54)	45 (52)
MILANO	63 (71)	35 (53)	66 (49)	57 (48)	88 (47)
NAPOLI	30 (77)	21 (51)	11 (47)	23 (47)	39 (44)
PALERMO	68 (84)	3 (73)	70 (62)	59 (53)	14 (42)
ROMA	82 (58)	43 (57)	14 (54)	22 (52)	2 (50)
TORINO	37 (71)	57 (59)	41 (59)	87 (55)	65 (52)
VENEZIA	5 (105)	59 (95)	9 (72)	41 (70)	33 (59)
TUTTE	3 (6)	55 (5)	40 (4)	90 (4)	84 (4)
NAZIONALE	66 (86)	67 (84)	70 (70)	22 (53)	20 (51)

**SESTINA Ritardo**

Numero	4	73	13	55	23	52	32	1	6	11
Ritardo	60	54	37	36	35	34	30	28	28	27

## I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO

sergio.gazzette@libero.it

**CENTRO STAMPA ROMANO**

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

**Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219**

# “I Servitori dell’Arte” di Ladispoli a spasso per la Garbatella

Era il 18 febbraio 1920, quando Re Vittorio Emanuele III diede simbolicamente inizio alla costruzione del rione de “la Garbatella”, con la posa della prima pietra in Piazza Benedetto Brin. 101 anni dopo, la storia del quartiere popolare che, sorto in epoca moderna, ha saputo conquistarsi l’ammirazione dei romani, e non solo, rimanendo nel tempo sempre fedele alle proprie origini, rivive, domenica 21 febbraio 2021 alle ore 16:00, grazie all’Associazione Culturale Teatrale de “I Servitori dell’Arte” e al loro evento “A

spasso con i fantasmi di Garbatella”, realizzato sull’impronta dell’originale format di successo della stessa Compagnia di Ladispoli. Una passeggiata, con partenza da Piazza Benedetto Brin, che si snoda attraverso le vie della Garbatella, alla scoperta di quelle zone e di quegli scorci che caratterizzano il rinomato rione della Capitale, il tutto arricchito da insoliti, quanto inaspettati, incontri con alcune personalità che hanno lasciato una loro impronta storico-popolare nel quartiere. Considerata una sorta di “paese incasto-

nato all’interno di una grande città”, l’ex borgata de “la Garbatella” ha visto mutare, negli anni, la propria immagine, pur implementando quei suoi aspetti artistici e culturali che, nel renderla unica nel suo genere e nel suo contesto urbano, hanno saputo attirare anche un numero sempre maggiore di registi di film e fiction che vi hanno ambientato le loro opere cinematografiche. In compagnia di una preparata guida turistica e dei poliedrici attori de “I Servitori dell’Arte”, il tour accompagnerà i presenti alla scoperta delle origini e dello

sviluppo del quartiere, attraverso un vero e proprio tuffo nel passato, in grado di far respirare “la romanicità” del luogo, potendo guardare direttamente negli occhi coloro che, più di altri, hanno saputo imprimervi quello spirito popolare “giallorosso” che tanto ammalia e conquista. Una domenica pomeriggio lontana dal traffico cittadino, condita di cultura e sano divertimento adatto a tutta la famiglia, in un “luogo a dimensione d’uomo”, tra lotti popolari, cortili interni, architetture Liberty, strutture del periodo fascista ma



anche, e soprattutto, curiosità e leggende radicate e intramontabili.

## DETTAGLI DELL’EVENTO

Quando: Domenica 21 febbraio 2021, alle ore 16:00;  
Dove: Ritrovo in Piazza

Benedetto Brin, nel quartiere de “La Garbatella” alle 16:45 (segno di riconoscimento una bandierina arancione);  
Percorso: da Piazza Benedetto Brin al Teatro Palladium;  
Durata: 1 ora e 30 minuti, circa.

## “E’ ora di dire basta, per la città chiediamo impegno e rispetto”

Visione gratuita in Streaming su Piattaforma ZOOM Teatro Vascello

Il teatro Vascello e la sua compagnia La Fabbrica dell’Attore, in una sorta di resilienza a oltranza dettata dallo stato attuale in cui versa l’Italia e il mondo intero a causa della pandemia di Covid 19, decidono di realizzare una serie di letture a puntate del romanzo La vita istruzioni per l’uso di Georges Perec, un romanzo che verrà letto in diretta streaming dal Teatro Vascello fino ad esaurimento del romanzo, con appuntamento bisettimanale il venerdì alle ore 21 e il sabato alle ore 19. Gli attori che si alterneranno in questa sorprendente e speriamo avvincente maratona letteraria saranno la direttrice artistica e curatrice del progetto Manuela Kustermann e Alkis Zanis attore di lungo corso che collabora con noi dalla produzione I Menecmi ultimo spettacolo a firma di Memè Perlini realizzato al Vascello nel 2011. L’idea di proporre al pubblico una maratona letteraria al momento ci è sembrata l’unica alternativa valida in attesa di ritornare a vedere gli spettacoli teatrali in presenza, una scelta dettata anche dalla necessità di garantire continuità lavorativa al nucleo fondante e gestionale del teatro Vascello, ma anche un modo di tenere acceso un legame con il proprio pubblico, crediamo anch’esso come noi disorientato da questo terribile momento. Produrre uno streaming letterario ci sembra un atto artistico che ha in sé un retrospettivo atto a non distorcere il carattere di una produzione teatrale per la rappresentazione dal vivo e in presen-



za di pubblico.

La vita istruzioni per l’uso di Georges Perec è un meccanismo ingegnoso e che ha divertito migliaia di lettori in tutto il mondo. Il libro è ambientato in un vecchio palazzo parigino di dieci piani situato in una strada inventata al quale Perec dà forma e contenuto infondendogli vita in 500 pagine che contengono 700 storie che si svolgono in 100 anni. Un iper romanzo adorato da Calvino, un ritratto maniacale di interni ed arredi, che si svolgono in 8 piani più il pianoterra e le cantine con molti appartamenti di varie grandezze con numerose stanze. Un caseggiato rettangolare, un quadrato allunga-

to di 10 caselle per lato, per un totale di 100 caselle come su una scacchiera. La narrazione di Perec procede come la pedina del cavallo negli scacchi, di stanza in stanza (ogni stanza una casella) senza mai tornare nella stessa camera, (si può tornare nello stesso appartamento, solo se questo ha più stanze). Ciascuna camera-casella rappresenta un capitolo, ma i capitoli sono 99 più un preambolo e un epilogo e non 100 come si potrebbe pensare, il perché si scoprirà solo alla fine del libro. Il libro di Perec oltre ad essere concepito come una scacchiera è soprattutto immaginato come un puzzle; il libro infatti è composto da moltissimi frammenti,

tanti capitoli e racconti che assumono senso solo se combinati tra loro. Come dice Perec: un pezzo del puzzle se preso da solo non può restituire un’idea dell’insieme che andrà a costituire l’elemento non preesistente all’insieme, non è più immediato né più antico, non sono gli elementi a determinare l’insieme, ma l’insieme a determinare l’elemento. È curioso notare che il termine francese per definire il singolo pezzo di un puzzle: pièce è lo stesso per indicare la stanza di un appartamento. Ogni appartamento ha una sua storia, un suo insieme che si definisce attraverso una serie di collegamenti reciproci e non, nel tempo e nello spazio. Ciascun elemento può far scaturire un’infinità di storie, una continua proliferazione di racconti, come in una scatola cinese, una storia ne contiene un’altra che a sua volta ne racchiude un’altra e così via. Un libro potenzialmente infinito, un genere letterario per cui Calvino conia la definizione Iper romanzo. Un libro che è anche un dizionario, un’enciclopedia, pieno di eventi, racconti, personaggi, luoghi, ricordi, un mondo letterario in cui possa rispecchiarsi il mondo reale. Perec cerca di fermare il tempo descrivendo la vita minuziosamente e elencando le cose nel loro dettaglio più infinitesimale, ma in realtà il libro copre solo una giornata, il 23 giugno del 1975 poco prima delle 8 di sera. Un capolavoro assoluto scritto in 9 anni da un geniale ebreo polacco nato il 7 marzo 1936 e morto il 3 marzo 1982.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Conto alla rovescia per il nuovo disco targato Leave Musicin uscita il prossimo 26 febbraio

# Escono i "Turisti" di Avincola

Si intitola "Turisti" il nuovo disco di Avincola per Leave Music in distribuzione fisica e digitale Believe. Oltre ai singoli "Un rider", "Tra poco" e "Miami a Fregene", conterrà anche "Goal!", il brano in gara tra le Nuove Proposte di Sanremo 2021. Avincola con "Turisti" ci trasporta per le vie di una città. Ascoltarlo d'un fiato è come guardare un lungo piano sequenza, le immagini scorrono rapide: la quotidianità, le difficoltà e l'amore vivono in un perfetto

alternarsi di luci e sentimenti.

È un disco dove nessun dettaglio viene tralasciato, dove bellezza e sorrisi si uniscono al loro opposto, lasciando a chi lo ascolta l'allegria malinconia di emozioni ricordate e di luoghi già visitati. Un disco che mette in risalto la capacità di Avincola di scrivere frammenti di storie, di catapultarci dentro i sentimenti e vivere quell'esatto momento in cui tutto accade.

Avincola è uno dei cantautori più promettenti della scena romana, vincitore di numerosi riconoscimenti, come il Premio Stefano Rosso, Premio Botteghe d'Autore, Premio PIVI Siae (2013) e il Premio MEI Cinema (2013). Il suo percorso si è incrociato con artisti del calibro di Riccardo Sinigaglia, Freak Antoni (Skiantos), Paolo Giovencchi e Fiorello. Parteciperà a Sanremo, nella categoria Nuove Proposte, con il brano "Goal!" di cui ha scritto testo e musica.



## Oggi in tv Mercoledì 17 febbraio



06:00 - Rai - News24  
06:40 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati  
06:45 - Unomattina  
07:00 - TG 1  
07:10 - Che tempo fa  
07:12 - Unomattina  
07:30 - TG 1 L.I.S.  
07:33 - Unomattina  
07:49 - Che tempo fa  
07:51 - Unomattina  
08:00 - TG 1  
08:25 - Che tempo fa  
08:27 - Unomattina  
09:00 - TG 1  
09:07 - Che tempo fa  
09:09 - Unomattina  
09:30 - TG1 FLASH  
09:35 - Parlamento Telegiornale  
09:40 - Linea Verde Meleto Verde  
09:41 - Unomattina  
09:50 - TG 1  
09:55 - Rai 1 presenta Storie italiane  
11:55 - E' sempre mezzogiorno  
13:30 - TELEGIORNALE  
14:00 - Oggi è un altro giorno  
15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stagione 3  
16:45 - TG 1  
16:55 - TG1 Economia  
17:00 - Che tempo fa  
17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Rai 1 presenta La via in diretta  
18:45 - L'Eredità  
20:00 - TELEGIORNALE  
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno  
22:20 - Porta a Porta 25 Anni  
23:20 - TG1 60 Secondi  
23:34 - Porta a Porta 25 Anni  
01:00 - Rai - News24  
01:33 - Che tempo fa  
01:35 - Movie Mag  
02:05 - Casa Cecilia III serie - Sotto il vestito un cuore  
03:00 - Rai - News24



06:00 - VideocomicPasserelladicomicintv  
06:10 - Charlie'sAngelsDueAngeli,unamore  
07:45 - HearlandLapiccolaTaylor  
08:30 - TG2  
08:45 - Radio2SocialClub  
10:00 - Tg2Italia  
10:55 - Tg2Flash  
11:00 - TGSportGiorno  
11:10 - IFattiVostri  
13:00 - TG2GIORNO  
13:30 - TG2CostumeSocietà  
13:50 - Tg2Medicina33  
14:00 - Ore14  
15:25 - DattoFatto  
17:30 - ArtFilmKairoseRaidueIncollaborazione conFondazioneCortina2021elstutoperilCredito SportivopresentanoCampionididomani  
18:00 - Parlamento Telegiornale  
18:10 - TG2FlashL.I.S.  
18:15 - TG2  
18:30 - TGSportSera  
18:48 - Meleto2  
18:50 - N.C.I.S.NewOrleansRagazziadistrada  
19:40 - N.C.I.S.Prestitid'amore  
20:30 - TG220.30  
21:00 - TG2Post  
21:20 - LaCaserma  
23:40 - ReStart  
01:00 - CortinaLive  
01:30 - Veleno  
03:10 - N.C.I.S.LosAngelesLadrogenituumo  
03:50 - Piloti  
04:00 - VideocomicPasserelladicomicintv  
04:20 - CivediamoinTribunaleSuocericontra  
04:45 - SomosTuYoUnNuevoDiaUnatrigie innamorata  
05:05 - DattoFatto



06:00 - Rai - News24  
07:00 - TGR Buongiorno Italia  
07:40 - TGR Buongiorno Regione  
08:00 - Agorà  
10:00 - Mi manda Raitre  
11:00 - Elisir  
11:55 - Meleto 3  
12:00 - TG3  
12:25 - TG3 Fuori TG  
12:45 - Quante storie  
13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: Morte al tiranno. Anarchici del 1800 con la Prof.ssa Elena Papadia  
14:00 - TG Regione  
14:18 - TG Regione Meleto  
14:20 - TG3  
14:49 - Meleto 3  
14:50 - TGR Leonardo  
15:05 - TGR Piazza Affari  
15:15 - TG3 LIS  
15:20 - Parlamento Telegiornale  
15:25 - Il Commissario Rex  
16:05 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo  
17:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Geo  
18:55 - Meleto 3  
19:00 - TG3  
19:30 - TG Regione  
19:51 - TG Regione Meleto  
20:00 - Blob  
20:20 - Che succ3de?  
20:45 - Un posto al sole  
21:20 - Chi l'ha visto?  
00:00 - TG3 Linea notte  
00:10 - TG Regione  
00:13 - TG3 Linea notte  
01:00 - Meleto 3  
01:05 - Parlamento Magazine  
01:10 - Cultura presenta L'Italia della Repubblica Il boom e gli italiani  
02:05 - Rai - News24



06:10 - DON LUCA - FUGA D'AMORE  
06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA  
06:55 - STASERA ITALIA  
07:45 - CHIPS - IL NUOVO COMANDANTE  
08:45 - CHIPS - IL DERBY DELLA DISTRUZIONE  
09:45 - RIZZOLI & ISLES - CUORI SPEZZATI  
10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - SALVAMI  
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE  
12:28 - METEO.IT - TG4  
12:31 - IL SEGRETO - 18 - PARTE 2  
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - UN FALSO D'AUTORE  
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM  
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - TRUFFA TELEFONICA  
16:31 - L'INFERNO SOMMERSO - 1 PARTE  
17:22 - TGCOM  
17:24 - METEO.IT  
17:28 - L'INFERNO SOMMERSO - 2 PARTE  
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE  
19:33 - METEO.IT - TG4  
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 247 - 1aTV  
20:30 - STASERA ITALIA  
21:20 - STASERA ITALIA SPECIALE  
00:00 - CONFESSIONE REPORTER  
01:00 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE  
01:22 - FUGA DALL'ARCIPELAGO MALEDETTO  
03:00 - DEDICATO A ... 1979 IDEA 2 E VITO PARADISO



06:00 - PRIMA PAGINA TGS  
06:15 - PRIMA PAGINA TGS  
06:31 - PRIMA PAGINA TGS  
06:46 - PRIMA PAGINA TGS  
07:00 - PRIMA PAGINA TGS  
07:15 - PRIMA PAGINA TGS  
07:30 - PRIMA PAGINA TGS  
07:45 - PRIMA PAGINA TGS  
07:55 - TRAFFICO  
07:58 - METEO.IT  
07:59 - TGS - MATTINA  
08:44 - MATTINO CINQUE  
10:57 - TGS - ORE 10  
11:00 - FORUM  
13:00 - TGS  
13:39 - METEO.IT  
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV  
14:10 - UNA VITA - 1126 - I PARTE - 1aTV  
14:45 - UOMINI E DONNE  
16:10 - AMICI DI MARIA  
16:35 - PILLOLA GF VIP  
16:45 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO - 123 - II PARTE  
17:10 - POMERIGGIO CINQUE  
18:45 - CADUTA LIBERA  
19:42 - TGS - ANTICIPAZIONE  
19:43 - CADUTA LIBERA  
19:57 - TGS PRIMA PAGINA  
20:00 - TGS  
20:38 - METEO.IT  
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza  
21:21 - RIASSUNTO - L'AMORE STRAPPATO  
21:22 - L'AMORE STRAPPATO  
23:32 - FELONY - 1 PARTE - 1aTV  
00:26 - TGCOM  
00:27 - METEO.IT  
00:30 - FELONY - 2 PARTE - 1aTV  
01:39 - TGS - NOTTE  
02:13 - METEO.IT  
02:14 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza  
02:40 - UOMINI E DONNE  
04:27 - CENTOVETRINE



06:40 - I PUFFI - I PUFFI E L'UCCELLO MOSTRO  
07:10 - SPANK TENERO RUBACUORI - OPERAZIONE CHIKO  
07:40 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - FINE DI UN'AMICIZIA  
08:10 - SUI MONTI CON ANNETTE - L'ARRIVO DEL TRENO  
08:40 - CHICAGO FIRE - MATRIMONIO FATTO IN CASA  
09:55 - CHICAGO FIRE - 2112  
10:31 - CHICAGO P.D. - MISSIONI IMMAGINARIE  
11:25 - CHICAGO P.D. - UN RAGAZZINO MORTO UN TACCUINO E TANTI DUBBI  
12:25 - STUDIO APERTO  
12:58 - METEO.IT  
13:00 - GRANDE FRATELLO VIP  
13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI  
13:22 - SPORT MEDIASET  
14:05 - I SIMPSON - DOLCE E AMARA MARGE  
14:30 - I SIMPSON - A DENTI STRETTI  
14:55 - I SIMPSON - PROPOSTA SEMI-DECENTE  
15:25 - BIG BANG THEORY - L'ESPANSIONE DI LIZARD E SPOCK  
15:55 - BIG BANG THEORY - LA TRIANGOLAZIONE DELL'ASPARAGO  
16:20 - MODERN LA CASA SULL'ALBERO  
16:50 - MODERN GIORNATA DI BENEFICENZA  
17:15 - DUE UOMINI E 1/2 - L'ANIMA GEMELLA  
17:40 - FRIENDS - LA SERATA RUBATA  
18:06 - GRANDE FRATELLO VIP  
18:22 - STUDIO APERTO LIVE  
18:29 - METEO  
18:30 - STUDIO APERTO  
19:00 - AMICI - daytime  
19:30 - C.S.I. MIAMI - L'ORSO ASSASSINO  
20:24 - C.S.I. MIAMI - TRIPLA MINACCIA  
21:20 - JASON BOURNE - 1 PARTE  
22:51 - TGCOM  
22:54 - METEO.IT  
22:57 - JASON BOURNE - 2 PARTE  
23:50 - PRESSING CHAMPIONS LEAGUE  
01:20 - THE GOOD PLACE - DEREK  
01:45 - THE GOOD PLACE - ATTO DI FEDE  
02:10 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA  
02:22 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA  
02:37 - LO SAPEVI?  
03:17 - MONDI SOMMERSI - LA FORTEZZA DI FESTUNG, I TUNNEL DI WILLIAMSON E IL BLACK HOLE TRAIN  
04:03 - BLOOD DRIVE - IL VIRUS  
04:43 - BLOOD DRIVE - TRAPPOLE ESPLOSIVE  
05:25 - ODD MOM OUT - OMAKASE  
05:45 - ODD MOM OUT - BROOKLANDIA

**la Voce**  
la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi

EDITORE  
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:  
via Laurentina km 27,150  
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.  
via Alfana 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it  
www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:  
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima  
Pagina  
News  
**ppn**

[www.primapaginanews.it](http://www.primapaginanews.it)



**Redazione** Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

**E-mail** [redazione@primapaginanews.it](mailto:redazione@primapaginanews.it)

SEGUICI SU

